

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 10

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 31 marzo 2016)

(articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 luglio 2016
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

INDICE

PREMESSA.....	1
CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	3
1.1 I risultati dei primi nove mesi del triennio 2013 – 2015	3
1.1.1 Settore Pubblico.....	3
1.1.2 Amministrazioni Centrali	8
1.1.3 Amministrazioni Locali	9
1.1.3.1 Regioni	10
1.1.3.2 Sanità	11
1.1.3.3 Comuni e Province	12
1.1.4 Gli enti previdenziali: risultati del primo trimestre del triennio 2014 - 2016	14
CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO.....	17
2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo trimestre dell'esercizio 2016.....	17
2.2 Analisi degli incassi	18
2.2.1 Entrate tributarie	20
2.2.2 Imposte dirette	20
2.2.3 Imposte indirette.....	21
2.2.4 Entrate non tributarie.....	23
2.3 Analisi dei pagamenti	23
2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	36
2.4.1 Pagamenti correnti.....	36
2.4.2 Pagamenti in conto capitale	37
2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	37
2.5.1 Pagamenti correnti.....	37
2.5.2 Pagamenti in conto capitale	38
CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	39
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	39
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	39
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	41
3.1.3 Operazioni di concambio.....	44
3.1.4 Gestione della liquidità	45

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

3.1.5 Operazioni sui mercati esteri.....	45
3.1.6 Evoluzione dei rendimenti	46
3.1.7 Altre passività del settore statale.....	47
ALLEGATI	63
Allegato 1 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016	65

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)</i>	5
<i>Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.....</i>	6
<i>Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 31 marzo - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.</i>	7
<i>Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro).....</i>	9
<i>Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro).....</i>	14
<i>Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)</i>	16
<i>Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)</i>	17
<i>Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro) (1/2)</i>	18
<i>Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)</i>	19
<i>Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificcate (in milioni di euro).....</i>	20
<i>Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificcati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro).....</i>	22
<i>Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l’IVA (in milioni di euro).....</i>	22
<i>Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro).....</i>	24
<i>Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente</i>	25
<i>Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi</i>	25
<i>Tabella 2.3-4 – IRAP.....</i>	26
<i>Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti.....</i>	26
<i>Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali.....</i>	26
<i>Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali</i>	27
<i>Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale.....</i>	28
<i>Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP</i>	29
<i>Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese</i>	29
<i>Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all’Estero</i>	30
<i>Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE</i>	30
<i>Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale</i>	30

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate.....	30
Tabella 2.3-15 – Ammortamenti.....	31
Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni.....	31
Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale.....	31
Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.....	31
Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali.....	32
Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese.....	33
Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero.....	34
Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale.....	34
Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie.....	35
<i>Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro).....</i>	<i>39</i>
<i>Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro).....</i>	<i>41</i>
<i>Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 4 marzo 2016 (milioni di euro).....</i>	<i>44</i>
<i>Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>49</i>
<i>Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>50</i>
<i>Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro).....</i>	<i>51</i>
<i>Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).....</i>	<i>52</i>
<i>Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).....</i>	<i>53</i>
<i>Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili).....</i>	<i>54</i>
<i>Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2016 (in milioni di euro).....</i>	<i>55</i>
<i>Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2016 (in milioni di euro).....</i>	<i>55</i>
<i>Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2016.....</i>	<i>56</i>
Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (1/2).....	66
Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2015 (1/2).....	68
Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2016 (1/2).....	70

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.	40
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.	40
Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.	57
Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ	57
Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.	58
Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.	58
Figura 3-7 : Rendimenti attesi dei BTP indicizzati.	59
Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.	59
Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	60
Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	60
Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).	61
Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).	61
Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.	62

PAGINA BIANCA

PREMESSA

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine dei primi tre mesi del 2016, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2015 e 2014. L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico ed ai sottosectori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno del settore pubblico al 31 marzo 2016 è risultato pari a 25.794 milioni (6,9% del PIL), superiore di circa 2.500 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2015 (23.329 milioni, pari al 6,2% del PIL). La crescita del fabbisogno è riconducibile all'incremento registrato nei pagamenti finali, in parte contenuto dall'aumento degli incassi finali.

I pagamenti finali aumentano soprattutto per effetto della consistente crescita registrata nei pagamenti correnti, all'interno dei quali si riscontra un incremento generalizzato delle voci che compongono la categoria. Contribuiscono a determinare tale aumento le maggiori erogazioni a favore del personale dei comparti della difesa e delle forze dell'ordine che comprendono il riconoscimento del bonus 80 euro stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e l'anticipazione di alcune operazioni che nel 2015 sono state effettuate nel corso del secondo trimestre, come il versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e il pagamento dei compensi per i militari impegnati nelle missioni di pace.

Gli incassi finali riflettono i maggiori introiti registrati negli incassi correnti, che beneficiano dei versamenti IVA effettuati nel corso del primo trimestre di quest'anno dalle Amministrazioni pubbliche in attuazione della norma sullo *split payment* e dell'incremento dei contributi sociali connesso all'anticipazione dei versamenti del comparto difesa menzionati in precedenza.

Escludendo le operazioni di natura finanziaria che non hanno effetto sull'indebitamento netto, il fabbisogno si attesta a 20.543 milioni. Nel confronto rispetto all'anno precedente tale saldo peggiora di circa 1.700 milioni.

Il saldo primario¹ evidenzia un disavanzo pari a 4.103 milioni, in aumento di circa 1.500 milioni rispetto al 2015.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 26.220 milioni, con un saldo primario che registra un disavanzo di 5.211 milioni. Nel corrispondente periodo del 2015 il fabbisogno ammontava a 23.510 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 3.221 milioni. Le Amministrazioni locali hanno fatto rilevare, nel primo trimestre 2016, una disponibilità di cassa pari a 425 milioni, superiore di 244 milioni rispetto al corrispondente periodo 2015.

Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia², nei primi tre mesi dell'anno il debito delle amministrazioni pubbliche si è attestato a 2.222.748 milioni, con un incremento rispetto

¹ Il saldo primario è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

alla consistenza al termine del 2015 pari a circa 55.000 milioni. L'incremento trimestrale del debito risulta superiore al dato del fabbisogno del settore pubblico in larga parte per via dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro.

² Banca d'Italia - Finanza pubblica, fabbisogno e debito, n. 24/2016, 13 maggio 2016.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi nove mesi del triennio 2013 – 2015

1.1.1 Settore Pubblico

Nei primi tre mesi del 2016 il fabbisogno del settore pubblico è stato pari a 25.794 milioni (6,9% del PIL), superiore di circa 2.500 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2015 (23.329 milioni, pari al 6,2% del PIL). Il saldo primario registra un disavanzo pari a 4.103 milioni, in aumento di circa 1.500 milioni rispetto al dato di marzo 2015.

Il fabbisogno rilevato al termine del primo trimestre costituisce circa il 49 per cento di quello previsto per l'intero 2016. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 45 per cento.

Al netto delle partite finanziarie, che non rilevano ai fini del computo dell'indebitamento netto, il fabbisogno si attesta a 20.543 milioni, in aumento di circa 1.700 milioni rispetto al risultato dello scorso anno.

La crescita del fabbisogno rilevata al termine del primo trimestre 2016 è riconducibile all'incremento registrato nei pagamenti finali, in parte contenuto dall'aumento degli incassi finali.

I pagamenti finali risultano pari a 201.673 milioni, superiori di circa 8.000 milioni rispetto al livello registrato nel corrispondente periodo del 2015 (193.836 milioni). A determinare questo risultato sono in prevalenza i pagamenti correnti (+6.406 milioni), cui si aggiungono gli incrementi di entità più contenuta rilevati per i pagamenti in conto capitale (+776 milioni) e per quelli relativi alle partite finanziarie (+655 milioni). All'interno della categoria dei pagamenti correnti si riscontra un incremento generalizzato, più sostenuto nel caso dei pagamenti per il personale in servizio (+1.235 milioni) che risentono delle maggiori erogazioni a favore del personale del comparto difesa connesse, da un lato, agli interventi di nuova istituzione come il bonus 80 euro stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 a favore delle forze dell'ordine e, dall'altro, all'anticipazione di operazioni che nel 2015 sono state effettuate nel secondo trimestre, come i versamenti di contributi previdenziali a carico del datore di lavoro ed il pagamento dei compensi per i militari impegnati nelle missioni di pace. Risultano in aumento anche i pagamenti per interessi passivi (+1.024 milioni), gli altri pagamenti correnti (+2.755 milioni) e, in misura più contenuta, i pagamenti per acquisti di beni e servizi (+649 milioni).

I pagamenti in conto capitale si attestano a 6.930 milioni, in crescita di circa 776 milioni, mentre quelli per partite finanziarie aumentano di circa 650 milioni. Il risultato registrato per i pagamenti in conto capitale riflette la crescita generalizzata delle voci che compongono la categoria di pagamento, più sostenuta nel caso degli altri pagamenti in conto capitale (+ 407 milioni).

Gli incassi finali si sono attestati a 175.879 milioni, con un incremento di 5.371 milioni rispetto al 2015 riconducibile all'incremento registrato negli incassi correnti

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

(+5.079 milioni). All'interno di questa categoria si evidenzia il risultato positivo ottenuto negli incassi tributari (+3.675 milioni) che riflettono la favorevole evoluzione registrata sia dalle imposte dirette che da quelle indirette. In particolare, la buona performance delle imposte indirette ha beneficiato, tra l'altro, dei versamenti IVA effettuati nel corso del primo trimestre di quest'anno dalle Amministrazioni pubbliche in attuazione della norma sullo *split payment*³, che nel 2015 sono stati effettuati a partire dal secondo trimestre.

Alla crescita degli incassi correnti concorrono anche quelli relativi ai contributi sociali (+1.089 milioni), prevalentemente riconducibile all'anticipazione dei versamenti del comparto difesa menzionati in precedenza, ed i trasferimenti da altri soggetti (+827 milioni, prevalentemente imputabili all'aumento dei trasferimenti provenienti da famiglie e imprese). Gli incassi in conto capitale fanno registrare un aumento contenuto (+385 milioni), mentre quelli per partite finanziarie risultano sostanzialmente stabili (-93 milioni rispetto al risultato del 2015).

La consistenza del debito pubblico delle Amministrazioni pubbliche al termine del primo trimestre del 2016 è stata pari, secondo le rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia, a 2.222.748 milioni⁴, con una crescita di circa 55.000 milioni rispetto alla consistenza registrata al termine del 2015. L'incremento trimestrale del debito risulta superiore al dato del fabbisogno del settore pubblico in larga parte per via dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro.

³ Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

⁴ Banca d'Italia - Finanza pubblica, fabbisogno e debito, n. 24/2016, 13 maggio 2016.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	163.218	168.713	173.791	5.495	5.079	3,4	3,0
Tributari	67.995	69.046	72.721	1.050	3.675	1,5	5,3
Contributi sociali	51.981	55.354	56.443	3.373	1.089	6,5	2,0
Trasferimenti da altri soggetti	8.015	7.948	8.775	-66	827	-0,8	10,4
da Famiglie	2.700	1.250	2.455	-1.450	1.205	-53,7	96,4
da Imprese	1.050	2.270	2.854	1.221	584	116,3	25,7
da Estero	4.265	4.428	3.466	163	-962	3,8	-21,7
Altri incassi correnti	35.227	36.365	35.852	1.138	-512	3,2	-1,4
Incassi in conto capitale	1.196	912	1.297	-284	385	-23,7	42,2
Trasferimenti da altri soggetti	535	493	423	-42	-70	-7,9	-14,1
da Famiglie	136	139	124	3	-15	2,0	-11,0
da Imprese	391	345	291	-46	-54	-11,7	-15,7
da Estero	8	9	9	1	0	12,5	-1,9
Altri incassi in conto capitale	661	419	874	-242	455	-36,6	108,6
Incassi partite finanziarie	1.613	883	790	-730	-93	-45,3	-10,5
Incassi finali	166.027	170.507	175.879	4.481	5.371	2,7	3,2
Pagamenti correnti	185.166	182.296	188.702	-2.871	6.406	-1,6	3,5
Personale in servizio	36.474	36.252	37.487	-222	1.235	-0,6	3,4
Acquisto di beni e servizi	28.220	29.243	29.892	1.023	649	3,6	2,2
Trasferimenti ad altri soggetti	88.814	88.861	89.604	47	743	0,1	0,8
a Famiglie	75.534	76.266	78.897	732	2.632	1,0	3,5
a Imprese	4.486	4.994	4.921	508	-73	11,3	-1,5
a Estero	8.793	7.601	5.785	-1.192	-1.816	-13,6	-23,9
Interessi passivi	23.737	20.667	21.691	-3.070	1.024	-12,9	5,0
Altri pagamenti correnti	7.920	7.272	10.027	-649	2.755	-8,2	37,9
Pagamenti in conto capitale	7.555	6.154	6.930	-1.400	776	-18,5	12,6
Investimenti fissi lordi	5.073	4.201	4.231	-872	30	-17,2	0,7
Trasferimenti ad altri soggetti	2.020	2.035	2.373	16	338	0,8	16,6
a Famiglie	292	316	425	24	109	8,2	34,6
a Imprese	1.625	1.600	1.845	-24	245	-1,5	15,3
a Estero	103	119	103	16	-16	15,5	-13,4
Altri pagamenti in conto capitale	462	-82	325	-544	407	-117,7	-498,1
Pagamenti partite finanziarie	6.016	5.386	6.041	-629	655	-10,5	12,2
Pagamenti finali	198.736	193.836	201.673	-4.900	7.837	-2,5	4,0
Saldo di parte corrente	-21.948	-13.583	-14.911	8.365	-1.328	-38,1	9,8
Saldo primario	-8.972	-2.661	-4.103	6.311	-1.441	-70,3	54,2
Saldo di cassa	-32.710	-23.329	-25.794	9.381	-2.465	-28,7	10,6
PIL (1)	372.681	373.447	376.540				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015
Incassi correnti	43,8	45,2	46,2	1,4	1,0
Tributari	18,2	18,5	19,3	0,2	0,8
Contributi sociali	13,9	14,8	15,0	0,9	0,2
Trasferimenti da altri soggetti	2,2	2,1	2,3	0,0	0,2
da Famiglie	0,7	0,3	0,7	-0,4	0,3
da Imprese	0,3	0,6	0,8	0,3	0,2
da Estero	1,1	1,2	0,9	0,0	-0,3
Altri incassi correnti	9,5	9,7	9,5	0,3	-0,2
Incassi in conto capitale	0,3	0,2	0,3	-0,1	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,1	0,2	-0,1	0,1
Incassi partite finanziarie	0,4	0,2	0,2	-0,2	0,0
Incassi finali	44,5	45,7	46,7	1,1	1,1
Pagamenti correnti	49,7	48,8	50,1	-0,9	1,3
Personale in servizio	9,8	9,7	10,0	-0,1	0,2
Acquisto di beni e servizi	7,6	7,8	7,9	0,3	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	23,8	23,8	23,8	0,0	0,0
a Famiglie	20,3	20,4	21,0	0,2	0,5
a Imprese	1,2	1,3	1,3	0,1	0,0
a Estero	2,4	2,0	1,5	-0,3	-0,5
Interessi passivi	6,4	5,5	5,8	-0,8	0,2
Altri pagamenti correnti	2,1	1,9	2,7	-0,2	0,7
Pagamenti in conto capitale	2,0	1,6	1,8	-0,4	0,2
Investimenti fissi lordi	1,4	1,1	1,1	-0,2	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,5	0,5	0,6	0,0	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,4	0,4	0,5	0,0	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,1	0,0	0,1	-0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	1,6	1,4	1,6	-0,2	0,2
Pagamenti finali	53,3	51,9	53,6	-1,4	1,7
Saldo di parte corrente	-5,9	-3,6	-4,0	2,3	-0,3
Saldo primario	-2,4	-0,7	-1,1	1,7	-0,4
Saldo	-8,8	-6,2	-6,9	2,5	-0,6

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 31 marzo - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2015			Previsione DEF 2016	2016	
	Consuntivo	Marzo	Realizzazione (%)		Marzo	Realizzazione (%)
Incassi correnti	795.185	168.713	21,22	805.038	173.791	21,59
Tributari	499.057	69.046	13,84	507.107	72.721	14,34
Contributi sociali	213.757	55.354	25,90	215.274	56.443	26,22
Trasferimenti da altri soggetti	36.230	7.948	21,94	35.598	8.775	24,65
Altri incassi correnti	46.141	36.365	78,81	47.060	35.852	76,18
Incassi in conto capitale	4.957	912	18,40	7.220	1.297	17,97
Trasferimenti da altri soggetti	2.398	493	20,56	2.443	423	17,33
Altri incassi in conto capitale	2.559	419	16,38	4.777	874	18,30
Incassi partite finanziarie	4.961	883	17,79	3.085	790	25,61
Incassi finali	805.102	170.507	21,18	815.343	175.879	21,57
Pagamenti correnti	802.842	182.296	22,71	810.499	188.702	23,28
Personale in servizio	159.246	36.252	22,76	160.740	37.487	23,32
Acquisto di beni e servizi	137.609	29.243	21,25	134.322	29.892	22,25
Trasferimenti ad altri soggetti	381.851	88.861	23,27	389.197	89.604	23,02
Interessi passivi	76.824	20.667	26,90	76.034	21.691	28,53
Altri pagamenti correnti	47.311	7.272	15,37	50.205	10.027	19,97
Pagamenti in conto capitale	44.121	6.154	13,95	49.193	6.930	14,09
Investimenti fissi lordi	25.442	4.201	16,51	26.544	4.231	15,94
Trasferimenti ad altri soggetti	17.059	2.035	11,93	18.697	2.373	12,69
Altri pagamenti in conto capitale	1.619	-82	-5,05	3.952	325	8,23
Pagamenti partite finanziarie	10.133	5.386	53,16	8.049	6.041	75,05
Pagamenti finali	857.095	193.836	22,62	867.741	201.673	23,24
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-51.993	-23.329	44,87	-52.398	-25.794	49,23

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

1.1.2 Amministrazioni Centrali

Nel primo trimestre del 2016 il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 26.220 milioni, in aumento di 2.710 milioni rispetto a quello rilevato nello stesso periodo del 2015 (23.510 milioni). Il peggioramento è riconducibile alla sfavorevole dinamica del saldo di parte corrente (-2.993 milioni). Il saldo primario, pari a -5.211 milioni, si è ridotto di 1.990 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente (-3.221 milioni).

Per quanto riguarda il saldo corrente, tra gli incassi risultano in aumento quelli tributari (+3.597 milioni), che a partire dal 2015 comprendono gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. In particolare, si registra l'aumento dell'IRPEF per maggiori ritenute sui redditi da lavoro e dell'IVA per l'applicazione del meccanismo dello "Split Payment"⁵ in vigore da aprile 2015. Inoltre, è da considerare il mancato incasso del canone di abbonamento alla televisione, che nello stesso periodo del 2015 era pari a circa 1.500 milioni. I trasferimenti da famiglie (+1.202 milioni) aumentano a causa dei maggiori proventi registrati nei primi mesi del 2016 relativi alle regolazioni contabili dell'anno 2015 del gioco del Bingo. La variazione dei trasferimenti da imprese (+633 milioni) è attribuibile ai maggiori incassi relativi all'attività della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali. I trasferimenti da estero (-962 milioni) scontano i maggiori finanziamenti erogati dall'Unione Europea lo scorso anno per la chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013. Tra i pagamenti, risultano in aumento le somme per il pagamento del personale in servizio (+1.238 milioni) per anticipazioni rispetto allo stesso periodo del 2015 di versamenti di contributi previdenziali a carico del datore di lavoro. L'aumento dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+2.176 milioni) è dovuto principalmente ai maggiori prelevamenti dai conti di Tesoreria delle Amministrazioni locali nel primo trimestre 2016 ed al riversamento sui conti di Tesoreria delle disponibilità liquide detenute dalle Camere di Commercio⁶ avvenuto a febbraio 2015. Aumenta la spesa per interessi sul debito pubblico (+720 milioni, di cui +436 milioni sui conti correnti di tesoreria statale), per effetto della chiusura anticipata di un *interest rate swap*. In riduzione i trasferimenti a estero (-1.809 milioni) per un conguaglio dall'Unione Europea a favore dell'Italia di circa 1.000 milioni contabilizzato in diminuzione dell'importo versato e a minori richieste di contributi da parte della tesoreria comunitaria per le mutate esigenze di gestione della cassa del bilancio UE rispetto al 2015.

⁵ Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

⁶ Legge 23 dicembre 2014 n. 190.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	89.785	94.436	96.862	4.651	2.426	5,2	2,6
Tributari	51.702	53.713	57.310	2.010	3.597	3,9	6,7
Contributi sociali	0	0	0	0	0	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.018	2.110	1.091	1.092	-1.020	107,3	-48,3
Trasferimenti da altri soggetti	7.871	7.788	8.660	-83	873	-1,1	11,2
da Famiglie	2.600	1.231	2.433	-1.369	1.202	-52,7	97,6
da Imprese	1.010	2.132	2.764	1.122	633	111,0	29,7
da Estero	4.261	4.425	3.463	164	-962	3,8	-21,7
Altri incassi correnti	29.194	30.825	29.801	1.631	-1.025	5,6	-3,3
Incassi in conto capitale	481	339	952	-142	614	-29,6	181,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1	33	32	32	-1	3244,0	-4,2
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	5	0	5		100,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	5	0	5		100,0
Altri incassi in conto capitale	480	305	916	-175	610	-36,4	200,0
Incassi partite finanziarie	1.551	440	929	-1.111	489	-71,6	111,1
Incassi finali	91.817	95.215	98.743	3.397	3.529	3,7	3,7
Pagamenti correnti	118.688	114.400	119.819	-4.288	5.419	-3,6	4,7
Personale in servizio	19.848	20.268	21.505	420	1.238	2,1	6,1
Acquisto di beni e servizi	2.317	4.453	5.013	2.136	560	92,2	12,6
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	57.244	52.481	54.657	-4.763	2.176	-8,3	4,1
Trasferimenti ad altri soggetti	11.685	12.621	11.390	936	-1.230	8,0	-9,7
a Famiglie	916	2.496	3.289	1.580	793	172,6	31,8
a Imprese	1.978	2.532	2.318	554	-214	28,0	-8,5
a Estero	8.791	7.593	5.784	-1.198	-1.809	-13,6	-23,8
Interessi passivi	23.413	20.289	21.009	-3.124	720	-13,3	3,5
Altri pagamenti correnti	4.182	4.289	6.243	107	1.955	2,5	45,6
Pagamenti in conto capitale	3.410	2.588	2.723	-822	135	-24,1	5,2
Investimenti fissi lordi	1.288	815	932	-473	117	-36,8	14,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	993	518	578	-474	60	-47,8	11,5
Trasferimenti ad altri soggetti	1.070	1.240	1.201	170	-39	15,9	-3,1
a Famiglie	69	127	188	58	61	84,1	48,0
a Imprese	900	996	912	96	-84	10,6	-8,4
a Estero	101	117	101	16	-16	15,8	-13,7
Altri pagamenti in conto capitale	59	15	12	-44	-3	-74,6	-20,0
Pagamenti partite finanziarie	2.167	1.736	2.422	-431	685	-19,9	39,5
Pagamenti finali	124.265	118.724	124.963	-5.541	6.239	-4,5	5,3
Saldo di parte corrente	-28.903	-19.964	-22.957	8.939	-2.993	-30,9	15,0
Saldo primario	-9.035	-3.221	-5.211	5.814	-1.990	-64,4	61,8
Saldo di cassa	-32.448	-23.510	-26.220	8.938	-2.710	-27,5	11,5

1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali⁷ evidenzia, al termine del primo trimestre 2016, un saldo positivo pari a 425 milioni, superiore di 244 milioni rispetto al corrispondente periodo 2015.

⁷ Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali è costruito sulla base della banca dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) che ne rappresenta, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, la principale fonte informativa. Le amministrazioni trasmettono quotidianamente, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesoriери o

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali pari a 53.982 milioni (+1.191 milioni rispetto all'analogo periodo 2015) e un ammontare di pagamenti finali pari a 53.557 milioni (+946 milioni).

Nel dettaglio, gli incassi tributari sono pari a 15.411 milioni rispetto a 15.333 milioni dell'analogo trimestre dell'anno precedente (+78 milioni), mentre i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche sono pari a 31.019 milioni (+2.041 milioni rispetto al 2015). Gli incassi da partite finanziarie ammontano a 780 milioni (-1.329 milioni rispetto al 2015).

Dal lato dei pagamenti si registra una lieve crescita dei pagamenti correnti, che ammontano a 48.126 milioni, (+1,0% rispetto al 2015), e una più consistente crescita dei pagamenti in conto capitale (+421 milioni rispetto al 2015, +9,3%). Per quanto riguarda questi ultimi sono in aumento i trasferimenti ad imprese (+329 milioni, pari a +54,3%) e gli altri pagamenti in conto capitale (+484 milioni, pari a +45,3%), mentre diminuiscono gli investimenti fissi lordi (-105 milioni, pari a -3,2%).

L'avanzo primario, che si attesta a 1.195 milioni, aumenta di 559 milioni rispetto al 2015.

1.1.3.1 Regioni⁸

Dal conto al 31 marzo 2016 emerge una disponibilità finanziaria pari a 829 milioni, con un miglioramento di 173 milioni rispetto al corrispondente risultato del 2015, che registrava una disponibilità finanziaria di 656 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.173 milioni, di cui 132 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari (nel 2015, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 2.077 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 344 milioni, (nel 2015, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 1.421 milioni).

La significativa riduzione, tra il 2016 e il 2015, delle accensioni e rimborso dei prestiti è determinata dall'assenza di anticipazioni del tesoriere nel 2016 (nel 2015 le anticipazioni erano 1.130 milioni, rimborsate per 792 milioni, effettuate dalla Regione Lazio).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta aumentato, rispetto al precedente anno 2015, di 2.018 milioni (passando da 22.147 a 24.165 milioni, pari al +9,1 %).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al precedente anno, pari al +1,9 per cento (da 11.763 a 11.986 milioni).

cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

⁸ L'aggregato dei flussi di cassa al 31 marzo 2016 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2014 e 2015 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un incremento di 937 milioni pari al +10,9 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (25.478 milioni) sono costituiti per 24.942 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 536 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 94 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2016, pari a 5.360 milioni (passando da 15.789 a 21.149 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2016, pari a 8.487 milioni.

1.1.3.2 Sanità⁹

Il conto evidenzia al 31 marzo 2016 un fabbisogno di 853 milioni, maggiore di 358 milioni rispetto al fabbisogno rilevato nel corrispondente periodo del 2015, pari a 495 milioni.

Il totale degli incassi risulta pari a 26.732 milioni di euro mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 27.585 milioni di euro, compresi gli effetti delle operazioni della tesoreria statale (-1.436 milioni).

Le entrate presentano nel 2016 una diminuzione pari a -1,69 per cento, mentre le spese registrano una lieve diminuzione pari a -0,37.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 898 milioni.

⁹ Il conto consolidato del comparto sanitario al 31 marzo 2016 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 128 aziende sanitarie, n. 83 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto consolidato del comparto sanitario al 31 marzo 2016 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta diminuito di n. 20 unità a seguito del riordino del sistema sanitario delle Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia e Toscana.

Il numero delle aziende ospedaliere risulta diminuito di 3 unità mentre il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invariato.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Dall'inizio del 2016 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità, presso il sistema bancario, sono diminuite di circa 515 milioni di euro e le disponibilità liquide, presso la Tesoreria Unica, risultano aumentate di 1.475 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 6.049 milioni al 1° gennaio 2016 a 7.524 milioni al 31 marzo 2016).

1.1.3.3 Comuni e Province¹⁰

I dati evidenziano, per i primi tre mesi del 2016, una disponibilità pari a 426 milioni di euro rispetto ad una disponibilità di 38 milioni di euro riscontrata nel corrispondente periodo del 2015.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.500 milioni, di cui 1.563 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nei primi tre mesi del 2015 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 3.038 milioni, di cui 1.388 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 3.074 milioni, di cui 282 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 1 milione proveniente dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.496 milioni per anticipazioni di tesoreria (nei primi tre mesi del 2015 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 3.000 milioni, di cui 258 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 1 milione proveniente dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.427 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – marzo 2016 registrano un rimborso netto di 13 milioni di euro a fronte di un rimborso netto di 32 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2015.

Gli incassi registrano, rispetto ai primi tre mesi del 2015, un aumento del 7,1% (passando da 15.265 a 16.345 milioni) quasi esclusivamente imputabile all'aumento degli incassi correnti, pari a 1.169 milioni (+ 8,5%); risultano infatti stabili gli incassi di capitale (che passano dai 1.301 milioni dei primi tre mesi del 2015 a 1.314 milioni nel primo trimestre del 2016, con un moderato aumento pari all'1,0%). Diminuiscono invece sensibilmente gli incassi per partite finanziarie, che passano da 186 milioni del 2015 a 84 milioni nel 2016, con una diminuzione percentuale del 54,8%. Tale riduzione delle partite finanziarie deriva quasi esclusivamente dalla diminuzione della voce relativa alle partite finanziarie da altri soggetti, con particolare riferimento alle dismissioni di partecipazioni in imprese di pubblici servizi e altre imprese.

L'incremento degli incassi correnti è dovuto essenzialmente ad un consistente aumento dei trasferimenti correnti dal settore statale che nei primi tre mesi del 2016

¹⁰ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio - marzo 2016 sono stati forniti dalle 98 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 9 Città metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.000 Comuni, su un totale di 8.080 enti tenuti all'invio dei dati nel periodo di riferimento (triennio 2014-2016), dei quali 7.982 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

passano da 5.861 a 6.743 milioni (con una variazione percentuale di +15,0%). Le entrate tributarie subiscono una moderata flessione nella misura del 6,4% (passando da 3.815 a 3.571 milioni).

Nel complesso i trasferimenti dal settore statale aumentano nei primi tre mesi del 2016, passando da 5.886 a 6.934 milioni (con una variazione percentuale di +17,8%); tale aumento complessivo deriva dal menzionato aumento dei trasferimenti correnti ed anche da un consistente aumento di 166 milioni di quelli in conto capitale (che passano dai 25 milioni del primo trimestre del 2015 ai 190 milioni dei primi tre mesi del 2016).

Diminuiscono invece, anche se in misura contenuta, i trasferimenti dalle Regioni che registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 66 milioni, pari al -2,8%, derivante da una contrazione sia dei trasferimenti correnti (-1,5%) che di quelli in conto capitale (-6,2%).

Anche le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un aumento complessivo pari al +4,5% (passando da 15.227 a 15.919 milioni di euro). L'incremento della spesa ha interessato, in percentuali assai simili, sia la spesa corrente (+5,6%); che quella in conto capitale (+4,9%). La spesa per il personale registra una lieve flessione dello 0,8% (pari a -30 milioni), mentre sono leggermente in aumento quella per l'acquisto di beni e servizi (+2,5%) ed in modo più marcato quella per interessi che aumenta del 35,8% (pari a +71 milioni) in conseguenza dei pagamenti relativi ai mutui erogati dallo Stato per il rimborso dei debiti della P.A. (decreti legge 35/2013, 66/2014 e 78/2015). Anche i pagamenti per trasferimenti correnti registrano un incremento di 94 milioni (+ 7,4%), rispetto ai primi tre mesi del 2015.

Si conferma la ripresa dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 117 milioni (pari al 4,9%), dovuta sia ad un moderato ma persistente aumento degli investimenti diretti (+42 milioni, pari all'1,9%) che ad un più consistente aumento dei trasferimenti in conto capitale (+75 milioni, pari al 43,8%).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	51.925	49.530	52.093	-2.395	2.563	-4,6	5,2
Tributari	16.293	15.333	15.411	-960	78	-5,9	0,5
Contributi sociali	5	6	7	1	1	20,0	16,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	30.010	28.978	31.019	-1.032	2.041	-3,4	7,0
Trasferimenti da altri soggetti	143	161	115	18	-46	12,6	-28,6
da Famiglie	100	19	22	-81	3	-81,0	15,8
da Imprese	40	139	90	99	-49	250,5	-35,4
da Estero	3	3	3	0	0	-0,2	1,7
Altri incassi correnti	5.474	5.052	5.542	-422	489	-7,7	9,7
Incassi in conto capitale	1.723	1.153	1.109	-570	-44	-33,1	-3,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	993	518	578	-474	60	-47,8	11,5
Trasferimenti da altri soggetti	535	493	418	-42	-75	-7,9	-15,1
da Famiglie	136	139	124	3	-15	2,0	-11,0
da Imprese	391	345	291	-46	-54	-11,7	-15,7
da Estero	8	9	4	1	-5	12,5	-55,6
Altri incassi in conto capitale	195	141	112	-54	-29	-27,7	-20,6
Incassi partite finanziarie	906	2.109	780	1.203	-1.329	132,8	-63,0
Incassi finali	54.553	52.792	53.982	-1.762	1.191	-3,2	2,3
Pagamenti correnti	49.223	47.653	48.126	-1.570	474	-3,2	1,0
Personale in servizio	15.845	15.329	15.297	-516	-31	-3,3	-0,2
Acquisto di beni e servizi	25.529	24.403	24.509	-1.126	106	-4,4	0,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	138	1.106	76	968	-1.031	701,2	-93,2
Trasferimenti ad altri soggetti	3.803	3.662	3.848	-141	185	-3,7	5,1
a Famiglie	1.455	1.376	1.504	-79	128	-5,4	9,3
a Imprese	2.346	2.280	2.343	-66	62	-2,8	2,7
a Estero	2	6	1	4	-5	200,0	-83,3
Interessi passivi	355	454	769	99	315	27,8	69,3
Altri pagamenti correnti	3.552	2.698	3.628	-854	930	-24,0	34,4
Pagamenti in conto capitale	5.088	4.505	4.926	-583	421	-11,5	9,3
Investimenti fissi lordi	3.687	3.343	3.238	-343	-105	-9,3	-3,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1	33	32	32	-1	3244,0	-4,2
Trasferimenti ad altri soggetti	950	796	1.172	-154	377	-16,2	47,4
a Famiglie	223	189	237	-34	48	-15,3	25,5
a Imprese	725	605	933	-120	329	-16,6	54,3
a Estero	2	2	2	0	0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	451	333	484	-118	151	-26,1	45,3
Pagamenti partite finanziarie	504	453	505	-51	52	-10,1	11,4
Pagamenti finali	54.815	52.611	53.557	-2.204	946	-4,0	1,8
Saldo di parte corrente	2.702	1.877	3.967	-825	2.090	-30,5	111,3
Saldo primario	94	635	1.195	541	559	575,2	88,1
Saldo di cassa	-261	181	425	442	244	-169,2	135,1

1.1.4 Gli enti previdenziali: risultati del primo trimestre del triennio 2014 - 2016

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) nel primo trimestre 2016 ha registrato trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche per 23.638 milioni, di poco superiori al corrispondente periodo del 2015 (23.503 milioni).

Gli incassi contributivi nel periodo gennaio-marzo 2016 si sono attestati a 56.436 milioni, con un aumento di circa 1.090 milioni rispetto allo stesso periodo del 2015. Le entrate contributive dell'INPS hanno evidenziato una crescita complessiva del 2,3 per cento rispetto al primo trimestre 2015. A tale aumento ha contribuito principalmente la gestione dei dipendenti pubblici per effetto di una differente tempistica di versamento dei contributi rispetto al precedente anno, mentre una crescita modesta si registra, complessivamente, per le entrate contributive delle gestioni del settore privato.

IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

I premi incassati dall'INAIL si sono attestati sui 3.380 milioni, con un decremento di circa 100 milioni rispetto al 2015 mentre i contributi sociali delle casse privatizzate risultano stabili ai livelli dello stesso periodo dello scorso anno.

I trasferimenti alle famiglie erogati dagli enti di previdenza nel periodo in esame si sono attestati a 74.100 milioni circa, con un aumento di circa 1.700 milioni (+2,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è in gran parte attribuibile alla dinamica della spesa per pensioni, su cui incidono anche gli effetti economici del decreto legge n. 65/2015, attuativo della sentenza n. 70 del 2015 della Corte Costituzionale in materia di rivalutazione dei trattamenti pensionistici. Con riferimento alle altre prestazioni, permane la crescita per trattamenti di fine rapporto per i dipendenti pubblici.

Le prestazioni istituzionali erogate dall'INAIL sono pari a circa 1.437 milioni, lievemente inferiori a quelle riferite a tutto marzo 2015, mentre la spesa per prestazioni sostenuta dagli enti previdenziali privatizzati ha registrato un incremento di circa 70 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2014	2015	2016	2015-2014	2016-2015	2015/2014	2016/2015
Incassi correnti	79.828	79.437	80.679	-391	1.242	-0,5	1,6
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	51.976	55.348	56.436	3.372	1.088	6,5	2,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	27.234	23.503	23.638	-3.731	135	-13,7	0,6
Trasferimenti da altri soggetti	1	0	0	-1	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	1	0	0	-1	0		
Altri incassi correnti	617	586	605	-31	19	-5,0	3,2
Incassi in conto capitale	46	35	22	-11	-13	-23,9	-37,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	46	35	22	-11	-13	-23,9	-37,1
Incassi partite finanziarie	0	141	490	141	349	100,0	247,5
Incassi finali	79.874	79.613	81.191	-261	1.578	-0,3	2,0
Pagamenti correnti	75.575	74.933	76.599	-642	1.666	-0,8	2,2
Personale in servizio	782	656	685	-126	29	-16,1	4,4
Acquisto di beni e servizi	374	387	370	13	-17	3,5	-4,4
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	880	1.004	1.015	124	11	14,1	1,1
Trasferimenti ad altri soggetti	73.326	72.578	74.365	-748	1.787	-1,0	2,5
a Famiglie	73.164	72.394	74.104	-770	1.710	-1,1	2,4
a Imprese	162	182	261	20	79	12,3	43,4
a Estero	0	2	0	2	-2	100,0	
Interessi passivi	27	10	8	-17	-2	-63,0	-20,0
Altri pagamenti correnti	186	298	156	112	-142	60,2	-47,7
Pagamenti in conto capitale	98	43	62	-55	19	-56,1	44,2
Investimenti fissi lordi	98	43	62	-55	19	-56,1	44,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.201	4.637	4.529	436	-108	10,4	-2,3
Pagamenti finali	79.874	79.613	81.191	-261	1.578	-0,3	2,0
Saldo di parte corrente	4.253	4.504	4.080	251	-424	5,9	-9,4
Saldo primario	27	10	8	-17	-2	-62,7	-17,0
Saldo di cassa	0	0	0	0	0		

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo trimestre dell'esercizio 2016

Alla fine del primo trimestre dell'anno 2016, la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 99.393 milioni e pagamenti per 112.368 milioni; ne è derivato un fabbisogno pari a 12.976 milioni (42.727 milioni nel corrispondente periodo 2015 - Tabella 2.1-1).

La riduzione del fabbisogno deriva da un decremento dei pagamenti di 23.356 milioni e da un aumento degli incassi per 6.395 milioni.

Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazioni sull'evoluzione degli incassi e dei pagamenti nel primo trimestre degli anni 2015 e 2016.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Absolute	%
INCASSI					
- Tributari	85.232	85.140	89.074	3.934	4,6
- Altri	9.284	7.858	10.319	2.461	31,3
Totale incassi	94.516	92.998	99.393	6.395	6,9
PAGAMENTI¹¹⁾					
- Correnti	105.767	126.363	104.666	-21.697	-17,2
- In conto capitale	8.344	9.362	7.703	-1.659	-17,7
Totale pagamenti	114.111	135.725	112.369	-23.356	-17,2
Fabbisogno (+ Disponibilità)	-19.595	-42.727	-12.976	-29.751	69,6

¹¹⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate nel primo trimestre dell'anno 2016 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 99.393 milioni, con un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 6.395 milioni (+6,9%), come conseguenza dell'andamento positivo sia delle entrate tributarie (+3.934 milioni), che delle altre entrate (+2.461 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2016 (2.136 milioni) e nel 2015 (236 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (627 milioni per il 2016 e 397 milioni per il 2015) non contabilizzate entro il 31 marzo;
- la rettifica dei versamenti, relativi all'anno 2015 ma effettuati nel 2016, per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale (1.326 milioni);
- stima per il 2016 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 3A. A seguito di tali rettifiche, il dato relativo agli incassi del primo trimestre risulta complessivamente pari a 96.402 milioni, con un incremento del 4% rispetto a quanto rilevato per lo stesso periodo del 2015.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	47.656	49.326	50.646	1.320	2,7
- IRPEF	42.338	42.650	44.934	2.284	5,4
- IRES	1.456	1.406	1.268	-138	-9,8
- Ritenute sui redditi da capitale	1.720	2.013	1.660	-353	-17,5
- Ritenuta sui dividendi	140	131	202	71	54,2
- Rivalutazione beni d'impresa	0	1	2	1	0,0
- Altre	2.002	3.125	⁽¹²⁾ 2.580	-545	-17,4
IMPOSTE INDIRETTE	37.576	35.814	38.428	2.614	7,3
AFFARI	25.896	25.741	27.939	2.198	8,5
- IVA	20.478	20.307	24.212	3.905	19,2
- Registro, bollo e sostitutiva	1.981	2.117	2.042	-75	-3,5
- Altre	3.437	3.317	1.685	-1.632	-49,2
PRODUZIONE	7.985	6.528	6.690	162	2,5
- Oli minerali	5.952	4.859	4.976	117	2,4
- Altre	2.033	1.669	1.714	45	2,7
MONOPOLI	2.298	2.328	2.415	87	3,7
- Tabacchi	2.297	2.325	2.411	86	3,7
- Altre	1	3	4	1	33,3
LOTTO	1.397	1.217	1.384	167	13,7
- Proventi del lotto ed enalotto	417	400	439	39	9,7
- Altre	980	817	945	128	15,7
TOTALE INCASSI TRIBUTARI ⁽¹³⁾	85.232	85.140	89.074	3.934	4,6

¹² Comprende 46 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della Legge di Stabilità 2013.

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Assolute	%
ALTRI INCASSI	9.284	7.858	10.319	2.461	31,3
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	466	372	315	-57	-15,3
- Condono edilizio	10	7	7	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	1.061	1.132	1.106	-26	-2,3
- Vendita beni e servizi	709	1.388	1.135	-253	-18,2
- Trasferimenti correnti	4.433	3.194	4.068	874	27,4
- Altre	2.605	1.765	3.688	1.923	109,0
TOTALE INCASSI FINALI ⁽¹⁴⁾	94.516	92.998	99.393	6.395	6,9

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	47.591	49.100	50.428	1.328	2,7
- IRPEF	42.248	42.482	44.739	2.257	5,3
- IRES	1.446	1.317	1.254	-63	-4,8
- Ritenute sui redditi da capitale	1.720	2.013	1.645	-368	-18,3
- Ritenuta sui dividendi	140	131	202	71	54,2
- Rivalutazione beni d'impresa	0	1	2	1	0,0
- Altre	2.037	3.156	2.586	-570	-18,1
IMPOSTE INDIRETTE	37.643	35.838	⁽¹⁵⁾ 37.141	1.303	3,6
AFFARI	25.797	25.587	26.293	706	2,8
- IVA	20.403	20.228	22.574	2.346	11,6
- Registro, bollo e sostitutiva	2.003	2.114	2.028	-86	-4,1
- Altre	3.391	3.245	1.691	-1.554	-47,9
PRODUZIONE	7.990	6.529	6.690	161	2,5
- Oli minerali	5.954	4.859	4.978	119	2,4
- Altre	2.036	1.670	1.712	42	2,5
MONOPOLI	2.298	2.328	2.415	87	3,7
- Tabacchi	2.297	2.325	2.411	86	3,7
- Altre	1	3	4	1	33,3
LOTTO	1.558	1.394	1.743	349	25,0
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	85.234	84.938	87.569	2.631	3,1
ALTRI INCASSI ⁽¹⁶⁾	7.398	7.575	8.833	1.258	16,6
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	466	332	315	-17	-5,1
- Condono edilizio	10	7	7	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	1.061	1.132	1.106	-26	-2,3
- Vendita beni e servizi	709	1.388	1.135	-253	-18,2
- Trasferimenti correnti	2.969	3.194	⁽¹⁷⁾ 2.742	-452	-14,2
- Altre	2.183	1.522	3.528	2.006	131,8
TOTALE INCASSI FINALI ⁽¹⁸⁾⁽¹⁹⁾	92.632	92.513	96.402	3.889	4,2

¹³ Al netto di 540 milioni per il 2014, di 549 milioni per il 2015 e di 525 milioni per il 2016 qual risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁴ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (175 milioni per il 2014, 45 milioni per il 2015 e 7 milioni per il 2016), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹⁵ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁶ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 448 milioni per il 2014, 298 milioni per il 2015 e 212 milioni per il 2016.

¹⁷ Al netto delle regolazioni contabili per vincite e aggi dei concessionari del Bingo tradizionale (1.464 milioni relativi al 2013 e 1.326 milioni relativi al 2015).

¹⁸ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (447 milioni per il 2014, mln. 236 per il 2015 e 2.136 mln. per il 2016).

¹⁹ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di marzo, ma contabilizzate nei mesi successivi (419 milioni per il 2014, 397 milioni per il 2015 e 627 milioni per il 2016).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

2.2.1 Incassi tributari

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, sono stati realizzati nel primo trimestre 2016 introiti pari a 87.569 milioni a fronte di quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno 2015, pari a 84.938 milioni di euro. Sia il gettito derivante dalle imposte dirette, che quello delle imposte indirette presentano un andamento positivo (+1.328 milioni e +1.303 milioni, rispettivamente).

2.2.2 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.2-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento delle entrate provenienti dall'IRPEF (+2.257 milioni), rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno, è ascrivibile principalmente all'aumento delle ritenute sui dipendenti privati (+1.533 milioni) registrato a seguito delle diverse modalità di compensazione dei rimborsi fiscali da parte dei sostituti d'imposta operate a partire da marzo 2015 mediante il modello di versamento unificato F24 (ai sensi delle nuove disposizioni introdotte con il D.Lgs. n. 175/2014). Una dinamica positiva più contenuta si evidenzia per tutte le altre modalità di versamento dell'imposta.

A tutto marzo, relativamente all'IRES, si è invece registrata, rispetto al precedente esercizio, una riduzione pari a 63 milioni, riconducibile ai minori versamenti con accertamento per adesione e a mezzo ruoli (complessivamente -181 milioni), parzialmente compensati dall'aumento delle altre voci di imposta (complessivamente +118 milioni). Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva un decremento complessivo pari a 368 milioni. In particolare, è da evidenziare l'incremento delle ritenute sui depositi bancari (+23 milioni) e l'andamento negativo di tutte le altre ritenute e, in particolare, delle entrate relative alle imposte sostitutive sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al decreto legislativo n. 239/96 (-212 milioni).

Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificata (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Assolute	%
IRPEF	42.248	42.482	44.739	2.257	5,3
Ruoli	341	363	445	82	22,6
Ritenute sui dipendenti pubblici	19.079	18.678	19.070	392	2,1
sui dipendenti privati	18.795	19.282	20.815	1.533	8,0
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	3.047	3.080	3.133	53	1,7
Versamenti a saldo per autotassazione	81	75	131	56	74,7
acconto per autotassazione	327	339	391	52	15,3
Accertamento con adesione	578	665	754	89	13,4
IRES	1.446	1.317	1.254	-63	-4,8
Ruoli	139	190	167	-23	-12,1
Versamenti a saldo per autotassazione	145	148	179	31	20,9
acconto per autotassazione	860	557	644	87	15,6
Accertamento con adesione	302	422	264	-158	-37,4
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	1.720	2.013	1.645	-368	-18,3
Ritenute sulle obbligazioni	43	48	37	-11	-22,9
sui depositi bancari	119	43	66	23	53,5
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblg. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	1.029	1.004	792	-212	-21,1
Altre ritenute	529	918	750	-168	-18,3

2.2.3 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.3-1), rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, si registra, complessivamente, un aumento del 3,6%, pari a 1.303 milioni, quale risultante delle variazioni positive osservate in tutte le principali categorie di imposta.

In particolare, l'incremento registrato per la categoria Affari (+706 milioni) è dovuto principalmente all'incremento dei versamenti IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (+2.346 milioni il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.3-2) in attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*), in particolare in considerazione dei contenuti versamenti registrati nei primi mesi del 2015, primo anno di applicazione, durante i quali erano in via di definizione le relative modalità di pagamento. La diminuzione delle entrate connesse al canone di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione (-99,0%) è conseguente alle disposizioni introdotte con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), articolo 1, commi da 152 a 159, con le quali vengono modificate le modalità di pagamento del canone, in dieci rate mensili addebitate sulla bolletta di fornitura dell'energia elettrica. Per il corrente esercizio finanziario, in sede di inizio applicazione, il primo versamento, anche per le rate scadute, è previsto del mese di luglio 2016.

Per la categoria della Produzione, consumi e dogane, si osserva un aumento del gettito pari a 161 milioni (+2,5%); in particolare, gli incrementi dell'imposta sugli oli minerali (+119 milioni) e dell'imposta sull'energia elettrica (+99 milioni) hanno compensato la diminuzione delle entrate connesse all'accisa sul gas naturale per combustione (-46 milioni).

Si rileva un aumento di gettito rispetto allo stesso periodo del 2015 anche nella categoria dei Monopoli (+87 milioni) da imputare, principalmente, all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Per la categoria del Lotto, l'incremento (+349 milioni) è solo in parte ascrivibile ai maggiori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (+39 milioni), mentre l'incremento più rilevante si registra per il prelievo erariale unico, anche a seguito dell'aumento disposto dalla legge di stabilità per il 2016.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	37.643	35.838	37.141	1.303	3,6
AFFARI:	25.797	25.587	26.293	706	2,8
IVA	20.403	20.228	22.574	2.346	11,6
Registro, bollo e sostitutiva	2.003	2.114	2.028	-86	-4,1
Assicurazioni	317	338	352	14	4,1
Ipotecaria	353	314	327	13	4,1
Canone RAI	1.548	1.516	15	-1.501	-99,0
Conc. governative	566	488	388	-100	-20,5
Successioni e donazioni	124	140	135	-5	-3,6
Altre	483	449	474	25	5,6
PRODUZIONE:	7.990	6.529	6.690	161	2,5
Oli minerali	5.954	4.859	4.978	119	2,4
Gas metano	638	612	566	-46	-7,5
Spiriti	105	115	112	-3	-2,6
Gas incond. raffinerie e fabb.	131	147	138	-9	-6,1
Energia elettrica	711	624	723	99	15,9
Sovrimposta di confine	16	18	21	3	16,7
Altre	435	154	152	-2	-1,3
MONOPOLI:	2.298	2.328	2.415	87	3,7
Tabacchi	2.297	2.325	2.411	86	3,7
Altre	1	3	4	1	33,3
LOTTO:	1.558	1.394	1.743	349	25,0
Provento del lotto e superenalotto	417	400	439	39	9,7
Altre	1.141	994	1.304	310	31,2

Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽²⁰⁾	21.018	20.856	24.737	3.881	18,6
Scambi interni	17.164	17.132	18.758	1.626	9,5
Importazioni	3.276	2.971	2.710	-261	-8,8
Ruoli	454	508	632	124	24,4
Accertamenti con adesione	124	172	116	-56	-32,6
Riserve erariali	0	50	123	73	
Split payment	0	23	2.398	2.375	
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2013 imputata al bilancio 2014	-126				
2014 imputata al bilancio 2015		-119			
2015 imputata al bilancio 2016			-1.686		
Ripartito nei mesi successivi a marzo	+51	+40	+48		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	20.943	20.777	23.099	2.322	11,2
IVA U.E.	-540	-549	-525		
TOTALE IVA NETTA⁽²¹⁾	20.403	20.228	22.574	2.346	11,6

²⁰ Considera IVA UE.²¹ Al netto dell'IVA UE.

2.2.4 Incassi non tributari

Se si considerano le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 298 milioni nel 2015 a 212 milioni nel 2016), si evidenzia, rispetto al primo trimestre del 2015, un incremento complessivo di 1.258 milioni, determinato, tra le altre, dalle entrate relative ai contributi per il rilascio di autorizzazioni e licenze relative ai servizi di telecomunicazioni e impianti telefonici (+452 milioni) e da quelle di carattere straordinario connesse, in particolare, all'effetto della norma di cui all'art. 1, comma 684, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in base alla quale è stato disposto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle disponibilità in conto residui del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, nel limite di 1.300 milioni, da destinare al finanziamento del contributo attribuito alle regioni a statuto ordinario ai fini della riduzione del debito.

In riduzione, invece, i trasferimenti correnti (-452 milioni, al netto della citata rettifica dei versamenti effettuati nel 2016 per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale relativi al 2015, pari a milioni 1.326), i proventi dalla vendita di beni e servizi (-253 milioni), nonché le risorse UE (-26 milioni) ed i contributi S.S.N. e R.C. auto (-17 milioni).

2.3 Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali effettuati nel primo trimestre dell'esercizio finanziario 2016 è esposta nella Tabella 2.3-1, a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato, elaborato secondo i criteri del sistema di contabilità nazionale.

I pagamenti, per spese finali, indicati nella tabella, sono pari a 112.368 milioni nel 2016, contro i 135.725 milioni registrati nel primo trimestre 2015 (-23.356 milioni, -17,2%). Le spese di natura corrente si attestano a 104.666 milioni (pari al 93,1% delle spese finali), con un decremento di -21.697 milioni (-17,2%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2015. Tale risultato scaturisce, in particolare, da minori erogazioni per trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (in particolare quelli agli enti di previdenza) e per risorse proprie UE.

Le spese di conto capitale, pari a 7.703 milioni (pari al circa il 6% delle spese finali), registrano un decremento di 1.659 milioni (-17,7%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2015. Tale riduzione è dovuta essenzialmente ad una flessione dei trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (in particolare, a favore delle amministrazioni locali).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2014 – 2016 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2016/2015	
	2014	2015	2016	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	21.280	20.195	21.209	1.014	5,0
Consumi intermedi	1.578	1.337	2.476	1.138	85,1
IRAP	1.129	1.218	1.173	-45	-3,7
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	44.180	70.418	50.833	-19.585	-27,8
Amministrazioni centrali	896	833	862	29	3,4
Amministrazioni locali:	16.130	17.437	17.280	-156	-0,9
Regioni	13.936	13.305	14.800	1.495	11,2
Comuni e Province	1.931	3.888	2.306	-1.582	-40,7
Altre	263	243	174	-69	-28,3
Enti previdenziali e di assistenza sociale	27.154	52.148	32.691	-19.457	-37,3
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	793	714	1.020	306	42,9
ad imprese	483	361	659	298	82,3
ad estero	544	524	452	-73	-13,8
Risorse proprie UE	10.919	9.837	5.544	-4.293	-43,6
Interessi passivi e redditi da capitale	23.443	20.071	19.714	-357	-1,8
Poste correttive e compensative	1.376	1.593	1.484	-109	-6,8
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	41	94	102	8	8,5
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	105.767	126.363	104.666	-21.697	-17,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	587	246	363	117	47,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	5.686	7.997	4.819	-3.178	-39,7
Amministrazioni centrali	5.384	5.387	4.414	-973	-18,1
Amministrazioni locali:	302	2.609	405	-2.204	
Regioni	273	168	208	40	24,0
Comuni e Province	17	2.433	191	-2.242	
Altre	12	9	6	-3	-29,6
Contributi agli investimenti ad imprese	1.202	707	778	71	10,0
a famiglie e ISP	3	1	3	2	337,1
ad estero	101	116	101	-16	-13,6
Altri trasferimenti in conto capitale	359	214	292	77	36,0
Acquisizione di attività finanziarie	406	81	1.348	1.267	1.572,0
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	8.344	9.362	7.703	-1.659	-17,7
TOTALE PAGAMENTI	114.111	135.725	112.368	-23.356	-17,2

IL BILANCIO DELLO STATO

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO
2014 – 2016: TABELLE DI DETTAGLIO²²

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Economia e Finanze	4.272	4.283	3.863
TAR e Consiglio di Stato	1	0	37
Presidenza del Consiglio dei Ministri	52	42	46
Corte dei Conti	45	29	51
Agenzie Fiscali	50	515	485
Giustizia	1.178	1.212	1.181
Affari esteri ^(*)	182	179	176
Istruzione, Università e Ricerca S.	8.912	9.103	9.515
Interno	2.448	1.642	1.756
Infrastrutture e Trasporti	168	115	182
Difesa	3.593	2.661	3.523
Politiche Agricole e Forestali	98	98	100
Sviluppo Economico	36	34	31
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	88	94	91
Beni Culturali	151	175	150
Ambiente	6	14	21
TOTALE	21.280	20.195	21.209

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Economia e Finanze	795	435	792
TAR e Consiglio di Stato	5	6	6
Presidenza del Consiglio dei Ministri	34	35	46
Corte dei Conti	10	7	7
Agenzie Fiscali	76	219	272
Giustizia	176	159	240
Affari Esteri ^(*)	42	45	25
Istruzione, Università e Ricerca S.	21	84	489
Interno	233	195	348
Infrastrutture e Trasporti	15	25	18
Difesa	123	81	141
Politiche Agricole e Forestali	8	15	21
Sviluppo Economico	1	1	2
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	15	16	16
Beni Culturali	8	7	30
Ambiente	16	8	22
TOTALE	1.578	1.337	2.476

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

²² I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Economia e Finanze	44	55	95
TAR e Consiglio di Stato	0	0	2
Presidenza del Consiglio dei Ministri	4	3	3
Corte dei Conti	3	2	4
Agenzie Fiscali	2	35	31
Giustizia	76	77	75
Affari Esteri ^(*)	2	2	2
Istruzione, Università e Ricerca S.	574	585	612
Interno	105	102	109
Infrastrutture e Trasporti	8	6	11
Difesa	287	324	203
Politiche Agricole e Forestali	7	6	7
Sviluppo Economico	2	2	2
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	5	6	6
Beni Culturali	10	11	9
Ambiente	0	1	1
TOTALE	1.129	1.218	1.173

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Amministrazioni centrali	896	833	862
Amministrazioni locali	16.130	17.437	17.280
- Regioni	13.936	13.305	14.800
- Comuni e Province	1.931	3.888	2.306
- altri	263	243	174
Enti previdenziali e assistenza sociale	27.154	52.148	32.691
Famiglie e ISP	793	714	1.020
Imprese	483	361	659
Esteri	544	524	452
TOTALE	46.000	72.018	52.964

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
- Organi Costituzionali	460	462	457
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	0	20	97
- Corte dei Conti	11	24	0
- TAR e Consiglio di Stato	50	46	5
- Agenzie fiscali	0	0	37
- ICE	28	24	24
- ANPA	5	3	3
- ANAS	0	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	0	0	0
- Ente CONI	103	101	101
- AGEA (ex AIMA)	24	26	0
- ISTAT	107	0	0
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	2	2	5
- Enti di ricerca	83	82	68
- Croce rossa italiana	0	1	0
- Altri enti Centrali	23	42	65
TOTALE	896	833	862

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
REGIONI	13.936	13.305	14.800
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	1.121	500	1.200
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	152	122	799
CRI	35	37	33
Cavalieri di Malta	18	16	13
Bambino Gesù	87	65	78
Università	0	0	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	0	0	0
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	12.552	12.482	12.578
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	100	0
Federalismo amministrativo	0	0	0
Sostegno istruzione	0	0	0
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	0	0	0
Fondo Prestiti d'onore	0	0	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	0	0	0
Fondo occupazione quota	4	0	0
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	0	0	0
Edilizia residenziale	0	0	0
Fondo politiche sociali	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	0	0	0
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	0	0	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	75	0	11
Trasporto pubblico locale	0	0	80
Trasferimento a Regione Valle d'Aosta per compensazione perdita di gettito	0	0	120
Fondo per la tutela e la gestione delle risorse idriche, finalizzato a potenziare le capacità	0	0	4
Sostegno scuole paritarie	8	0	0
Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo per il personale assunto per terremoti 1968-1984	0	0	0
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	0	0
Altri trasferimenti	24	101	9
COMUNI E PROVINCE	1.931	3.888	2.306
Compartecipazione IRPEF	0	0	5
Fondo ordinario	10	2.610	258
Fondo consolidato	139	1.104	212
Fondo perequativo	0	102	40
Fondo federalismo amministrativo	0	0	10
Contributi per interventi ai Comuni e alle Province	0	0	5
Contributi ai comuni per uffici giudiziari	0	0	44
Fdo da ripartire in relazione all'IVA per prestazione servizi	2	0	1
Compensazione minore ICI abitazione principale	0	0	0
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	15	0
Fondo solidarietà comunale	1.630	0	1.492
Fondo occupazione quota	4	57	16
Contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale	0	0	180
Contributo integrativo del Fondo di solidarietà comunale	120	0	0
Contributi straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	0	0
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	0	0
Altri	25	1	42
UNIVERSITA'	130	122	152
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	133	121	22
di cui FUS – Enti lirici e altri	119	100	4
TOTALE	16.130	17.437	17.280

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
INPS	27.153	52.075	32.686
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	19.303	34.553	31.463
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	9.262	19.368	19.983
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.131	1.116	1.116
Trattamenti minimi pensioni	0	190	190
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	0	0	0
Pensioni di invalidità	2.537	4.986	4.986
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	624	0	0
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	0	1.408	0
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	132	0
Invalidi civili	4.690	4.625	4.637
Oneri pensionistici a favore di particolari soggetti	0	0	0
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	325	2.727	551
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	734	1	0
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	795	795	818
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	10	10	10
Oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	508	508	531
Oneri a favore di pensione disabili	134	134	134
Corresponsione assegni di maternità	58	58	58
Assegni nuclei familiari legge 109	85	85	85
Assegno per ogni secondo figlio	0	0	0
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	0	0	0
Oneri relativi a trattamenti di cassa integrazione	0	0	0
Oneri trattamenti di sussidiazione del reddito	0	0	0
Oneri trattamento mobilità lavoratori	0	0	0
Oneri relativi a trattamenti di disoccupazione	0	0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	0	0
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	0	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	4.452	4.211	302
Contratti apprendistato	0	0	0
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	0	0	0
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	38	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	151
Agevolazioni contributive ed esoneri	4.452	4.173	0
Contributi a particolari categorie di lavoratori	0	0	0
Bonus bebè	0	0	152
Oneri dovuti all'INPS per i trasferimenti ai datori di lavoro	0	0	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	0	0
Agevolazioni concesse a genitori e familiari di persone con Handicap	0	0	0
ANTICIPAZIONE SUL FABB. GESTIONI PREVIDENZIALI COMPRESO EX INPDAP			
Trasferimenti a ex INPDAP confluiti in INPS	2.512	5.750	0
Trasferimenti a ex ENPALS confluiti in INPS	36	72	72
Somme destinate al ripiano delle anticipazioni concesse all'INPS ai sensi dell'articolo 49, c. 2, lett. C), DL n. 66/2014		3.500	0
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	55	3.194	30
Fondo INPDAP		1.287	0
FF.SS. Fondo pensioni			0
Altri interventi in materia previdenziale		1.268	0
Somme da trasferire all'INPS per funzionamento GIAS	1	1	1
Ex combattenti	0	0	0
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	31	22	0
IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)		70	0
Previdenza complementare INPS- TFR		479	0
Agenzia del demanio per canoni di affitto			0
Buonuscita al personale Poste SPA maturata fino al 27/02/1998			
ALTRI INPS	23	67	29
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI:	1	73	5
TOTALE	27.154	52.148	32.691

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
FAMIGLIE	702	626	651
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	150	145	131
Danni trasfusionali	124	51	54
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	250	250	100
Assegni nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	29	91	241
Assistenza sanitaria personale navigante	1	0	0
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	12	12	12
Rimborso spesa sanitaria all'estero	76	26	14
Risarcimento errori giudiziari	11	11	9
Spese per detenuti	12	8	12
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	18	15	33
Termine ragionevole del processo-somma da corrispondere a titolo di equa riparazione	0	0	9
Spese per trasporto detenuti e relativo personale di scorta detenuti	0	0	13
Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati	0	0	7
Vittime del terrorismo	19	17	17
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	42	27	350
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	16	0	7
Contributi partiti politici	0	0	0
Istituti di patronato ed assistenza sociale	1	0	308
Altre confessioni religiose	0	0	0
Fondo previdenza personale finanze	25	27	34
5 per mille da assegnare alle ONLUS	0	0	0
Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo agli immigrati	0	0	2
ALTRO	49	61	19
TOTALE	793	714	1.020

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	413	321	616
Poste	0	0	131
Ferrovie dello Stato S.p.A.	372	272	443
Poste: Agevolazioni Editoria	0	13	7
Società di servizi marittimi (Finmare)	25	35	35
Aziende di trasporto in gestione diretta e in concessione di competenza statale	0	0	0
ENAV	16	0	0
RAI	0	0	0
TELECOM	0	2	0
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	70	40	43
Contributi in conto interessi	14	5	5
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	0	0	0
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	0	0	0
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	2	2	3
Crediti d'imposta	0	0	0
CONSOB	0	0	0
IGED mutui settore marittimo	0	0	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	0	0	0
Contributi ad emittenti locali	4	0	8
Fondo per la diffusione dei servizi in ambito locale	0	0	0
Mutui fondo settore marittimo (FGICLP)	0	0	0
Scuole private: elementari, materne e medie	0	0	0
Università non statali	0	0	0
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	0	0
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	1	1	2
Fondo vittime per l'usura	17	12	20
Spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico-ex-Assi	0	3	0
Comitato centrale per l'Albo Autotrasportatori	0	2	1
Fondo finanziamento serv. pubbl. viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Fondo occupazione quota	6	2	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Imprese altro	12	13	4
TOTALE	483	361	659

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Accordi con i paesi ACP	257	199	225
Organismi internazionali	193	220	173
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	9	11	0
Contr. Italiano fondo lotta AIDS-tubercolosi e malaria	0	0	0
Accordi internazionali Difesa	5	8	12
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	7	32	0
Altro	82	65	42
TOTALE	544	524	452

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Risorse proprie tradizionali	480	610	600
Risorse IVA	1.327	1.079	739
Quota PNL	9.112	8.148	4.205
TOTALE	10.919	9.837	5.544

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Interessi c/c e Tesoreria	1.867	0	436
-Crediop e Bei	0	0	0
-FF.SS.	0	0	0
Interessi di mora	4	93	1
CDP spa	0	0	0
Interessi sui buoni postali fruttiferi	1.252	1.074	1.003
Interessi sui conti correnti postali	150	0	16
Altri mutui	0	0	0
Interessi su AV/AC	0	0	0
Titoli del debito pubblico	20.168	18.902	18.256
Somme per il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	0	2	1
Altri interessi	2	1	1
TOTALE	23.443	20.071	19.714

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	12	808	4
di cui pregressi	10	806	0
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	91	60	106
di cui pregressi	83	52	100
Lotto (vincite e commissioni)	0	0	0
di cui aggi	0	0	0
Canoni RAI-TV	0	600	0
Altri giochi	1.200	44	1.081
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	0	0	3
Altre poste correttive in entrata	73	80	291
TOTALE	1.376	1.593	1.484

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Marzo		
	2013	2014	2015
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Aree depresse	2	0	0
Edilizia di servizio	0	0	0
Sistemi informativi	41	17	52
Difesa	83	110	221
Sisma Abruzzo	1	0	0
Fondo manutenzione straordinaria	0	0	0
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	0	0	41
Acquisizione mezzi tecnico logistici	0	0	0
Altro	460	119	49
di cui			
Presidenza	296	16	4
Corte dei Conti	1	4	3
TAR e Consiglio di Stato		0	0
Agenzie Fiscali	20	58	29
TOTALE	587	246	363

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:			4.819
centrali	5.384	5.387	4.414
locali	302	2.609	405
Imprese	1.202	707	778
Famiglie e ISP	3	1	3
Esteri	101	116	101
Altri trasferimenti in c/capitale	359	214	292
TOTALE	7.352	9.035	5.992

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Enti di ricerca maggiori	38	200	49
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	25	0	0
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.103	5.053	4.350
ANAS investimenti	188	129	0
Agenzie fiscali	0	0	2
Fondo rotazione formazione professionale	0	0	0
Agea	0	0	1
Altre amministrazioni centrali	30	4	12
TOTALE	5.384	5.387	4.414

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
REGIONI	273	168	208
- Edilizia sanitaria e ospedaliera	106	76	78
- Riqualificazione strutture sanitarie	0	0	0
- Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	4	1	1
di cui intese istituzionali di programma	0	0	0
- Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
- Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	0	0	0
- Federalismo amministrativo	0	0	0
- Acquisto sostituzioni autobus pubblici	0	0	0
- Sisma Abruzzo	0	0	0
- Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
- Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	0	0	0
- Residenza studenti universitari	0	0	0
- Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	0	0	0
- Piani di edilizia scolastica	0	0	0
- Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	15
- Interventi nei settori agricoli e forestali	2	0	0
- Contratti pubblico trasporto	0	0	0
- Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
- Distretti produttivi	0	0	0
- Fondo unico per l'edilizia scolastica	0	19	0
- Somme per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti per le case popolari, nonché per la realizzazione di alloggi per la locazione temporanea e la realizzazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico o a parcheggi	0	0	103
- Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	128	0	0
- Annualità da assegnare alla regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio	32	28	0
- Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
- Fondo occupazione quota	0	0	0
- Altri trasferimenti a Regioni	1	44	11
COMUNI E PROVINCE	17	2.433	191
- Fondi per investimenti	0	2.092	119
- Trasporto rapido di massa	6	12	0
- Fondo Federalismo amministrativo	0	0	14
- Roma Capitale	0	0	0
- Aree depresse	0	0	0
- Napoli e Palermo	1	0	0
- Contributi Venezia	1	1	0
- Contratti pubblico trasporto: enti locali	0	0	0
- Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	0	0	0
- Libri testo gratuiti	0	8	0
- Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
- Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila e comuni del cratere per ricostruzione	0	279	0
- Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	0	0	0
- Somme da assegnare per programma "6000 campanili"	0	19	16
- Sistemi metropolitani Roma, Napoli e Milano	0	0	0
- Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico enti locali	0	0	0
- Fondo occupazione quota	0	0	0
- Mutui credito sportivo	0	0	0
- Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
- Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	0	0	0
- Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	0
- Altri contributi enti locali	10	22	41
UNIVERSITA'	0	0	0
AMMINISTRAZIONI LOCALI: ALTRO	12	9	6
- Enti produttori di servizi sanitari	0	3	0
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	2	0	0
- Enti produttori di servizi economici	10	5	6
TOTALE	302	2.609	405

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad imprese

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	286	531	102
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	1	0	0
Ferrovie dello Stato S.P.A.	172	529	100
di cui AV/AC	100	100	100
Poste	113	2	0
Gestione servizi navigazione lacuale	0	0	1
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	917	176	676
Settore agricolo	1	1	11
Industria navalmeccanica ed armatoriale	0	0	0
Contributi per trasporto di merci	0	0	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	0	0	0
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	0	0	0
FUS-attività cinematografica e circense	9	7	2
Incentivi alle imprese industriali	9	0	14
di cui settore aeronautico	8	0	14
di cui E.F.A. mutui	0	0	0
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	1	0	0
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	0	0	0
Mutui settore trasporti	0	0	0
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	201	0	173
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	0	0	0
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta - Soggetti danneggiati da sisma Abruzzo	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	621	0	21
Fondo autotrasporto merci	1	3	0
Rete nazionale interporti	1	3	0
MOSE	0	0	0
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	0	0	0
SIMEST	50	0	300
Fondo per la finanza di impresa	0	0	0
TFR in busta paga - Fondo di garanzia per le imprese con meno di 50 addetti	0	100	0
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	0
Contributi settore marittimo per interventi difesa nazionale	0	0	36
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	0	0	0
Bonus occupazionale	0	0	0
Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle zone franche urbane	0	0	34
Contributo per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per piccole e medie imprese	0	0	61
Fondo opere strategiche quota altre imprese	3	0	0
Altre imprese	19	61	24
TOTALE	1.202	707	778

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	7	14	7
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	0	0	0
EUMETSAT	0	0	0
CERN-AIEA	66	75	66
Accordi Internazionali	3	1	0
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	3	6	0
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	0	0	0
Altri investimenti all'estero	1	0	7
TOTALE	101	116	101

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	317	213	291
Regioni	0	0	0
P.C.M. di Protezione civile:	116	21	262
P.C.M. Investimenti in materia di sport	10		10
P.C.M. di Protezione civile: Emergenza rifiuti	5		5
PCM di protezione civile: rischio sismico	49	185	11
PCM - Fondo ricostruzione - sisma Emilia Romagna	128	0	0
Comuni	0	0	0
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	0	0	0
Policlinico Umberto I° estinzione crediti pregressi	0	0	0
Altri	10	7	3
A IMPRESE	0	0	0
Simest	0	0	0
Mediocredito	0	0	0
Altri	0	0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	42	2	1
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	39	0	0
Altro	3	2	1
TOTALE	359	214	292

IL BILANCIO DELLO STATO

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Marzo		
	2014	2015	2016
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	0	0	0
ANAS-apporto al capitale sociale	0	0	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	0	0	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	1	0
Mediocredito- fondo rotativo	0	0	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo imprese	0	0	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	0	0	0
BEI	0	0	5
Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi liquidi	258	0	1.300
Fondo rotativo per la crescita sostenibile	101	40	4
Anticipazioni alle regioni piani di rientro materia sanitaria	0	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appolo Lucane e del Sud Est	0	0	0
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico-sinfoniche	0	0	0
Altri	14	6	6
TOTALE	406	81	1.348

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE A.A.PP. AL 31 MARZO 2016

2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Pagamenti correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente incrementano di 1.014 milioni, rispetto al primo trimestre 2015. Tali maggiori spese sono essenzialmente riferite al personale del Ministero della difesa e sono relative:

- per 500 milioni, a versamenti di contributi previdenziali a carico del datore di lavoro che nel 2016, per effetto dell'introduzione del sistema del cedolino unico per il pagamento degli stipendi delle forze armate, sono stati anticipati nel primo trimestre, rispetto alle corrispondenti erogazioni effettuate nel mese di maggio nel 2015;
- per circa 250 milioni, a somme pagate al personale militare in missione di pace in via anticipata rispetto a quanto erogato dal bilancio nel 2015 (nel precedente esercizio tali risorse erano state pagate al personale militare, nelle more dell'adozione del decreto di proroga delle missioni internazionali, dalle contabilità speciali che erano state reintegrate successivamente con un pagamento dal bilancio dello Stato nei mesi di aprile/maggio a seguito dell'approvazione del predetto decreto);
- per 70 milioni, all'attribuzione al personale militare del bonus degli 80 euro previsto dalla legge di stabilità 2016.

Si incrementano inoltre per circa 400 milioni le spese di personale del Ministero dell'Istruzione per via dell'attuazione del piano di assunzioni de "La buona scuola".

Le maggiori spese sono parzialmente compensate dalla riduzione per circa 400 milioni delle spese di personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovuta essenzialmente alla flessione delle spese relative alla Guardia di Finanza, che, per via dell'introduzione del cedolino unico, dal 2016 vengono erogate ogni mese in relazione alle effettive esigenze di trattamento economico dei militari del Corpo (nell'esercizio precedente, prima dell'introduzione del cedolino unico, il trattamento economico a favore del personale del Corpo veniva erogato all'inizio dell'anno attraverso l'emissione di un ordine di accreditamento per un importo di poco superiore al 50% degli stanziamenti, al fine di assicurare al Corpo le risorse necessarie al pagamento degli stipendi del primo semestre).

Le spese per consumi intermedi registrano maggiori erogazioni, rispetto a tutto marzo 2015, per 1.138 milioni, dovuti, principalmente, alle spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche accreditate agli stessi in via anticipata rispetto agli anni passati (+400 milioni circa), agli aggi corrisposti ai concessionari e rivenditori di giochi (+267 milioni) in via anticipata rispetto ai pagamenti effettuati nel 2015 fino al mese di marzo (nel precedente esercizio tali pagamenti erano stati effettuati ad aprile per un importo sostanzialmente analogo) e alle spese sostenute dalla difesa e giustizia (+90 milioni).

Maggiori spese per i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private, che passano da 714 milioni del primo trimestre 2015 ai 1.020 milioni a tutto marzo 2016 (+306 milioni), principalmente dovute ad un'anticipazione di pagamenti relativi agli Istituti di patronato di assistenza sociale (nel precedente esercizio tali pagamenti erano stati effettuati ad aprile).

Crescono di 298 milioni anche i trasferimenti alle imprese, comprensivi dei trasferimenti alle società di servizi pubblici, ai quali è imputabile il citato incremento, in particolare per maggiori trasferimenti a favore delle Poste e delle Ferrovie dello Stato. Per i primi, di fatto, si tratta solo di una anticipazione di pagamenti rispetto a quanto erogato nel primo trimestre 2015, nel quale i trasferimenti a favore di Poste si sono registrati a partire dal mese di ottobre 2015. Per quanto riguarda invece le Ferrovie, l'incremento è imputabile a pagamenti in conto residui.

Tali incrementi sono in parte compensati da minori pagamenti relativi alle risorse proprie UE (-4.293 milioni), per effetto delle minori richieste da parte della Commissione UE del versamento di contributi IVA e RNL al bilancio UE rispetto allo stesso periodo del 2015.

2.4.2 Pagamenti in conto capitale

Tra le spese di conto capitale con impatto diretto sull'indebitamento delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per investimenti fissi lordi crescono di 118 milioni. La variazione è principalmente imputabile ai pagamenti in conto residui del Ministero della Difesa, che nel 2015 erano stati pagati nei mesi successivi.

I contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, registrano invece un incremento di 71 milioni. Tale variazione è la risultante di maggiori erogazioni a favore della SIMEST (+300 milioni), e al programma FREMM (+172 milioni) e di minori trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato (-429 milioni). In particolare, le erogazioni a favore della SIMEST sono state disposte in applicazione dell'articolo 1 comma 371 della legge di stabilità 2016, che prevede un incremento di risorse per le finalità connesse all'attività di credito all'esportazione e di internazionalizzazione del sistema produttivo. L'incremento dei pagamenti relativi al programma FREMM è invece imputabile a un'anticipazione di pagamenti che nel 2015 erano stati effettuati a partire dal mese di aprile. La riduzione dei trasferimenti alle Ferrovie, infine, è interamente imputabile all'effettuazione di pagamenti in conto residui (per 429 milioni) nel primo trimestre 2015.

2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.5.1 Pagamenti correnti

Per le spese correnti i trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche passano da 70.418 milioni nel primo trimestre 2015 a 50.833 milioni a tutto marzo 2016 (-19.585 milioni). Tale riduzione è la risultante di:

- maggiori trasferimenti agli enti di previdenza e assistenza sociale (+19.502 milioni). Tale riduzione è spiegata per 3.500 milioni dall'erogazione straordinaria nel 2015 di risorse per il ripiano delle anticipazioni concesse all'INPS e dei debiti nei confronti degli enti previdenziali. Ulteriori minori pagamenti riguardano per 5.400 milioni le erogazioni per l'apporto dello Stato all'INPDAD e per altri 10.600 milioni le erogazioni legate ad alcuni sgravi contributivi e ad altre prestazioni di

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

natura pensionistica e previdenziale. Si tratta, in questi casi, di un ritardo nelle erogazioni che dovrebbe essere riassorbito nelle mensilità successive;

- minori trasferimenti agli enti locali (-1.582 milioni). La contrazione è principalmente riconducibile a minori pagamenti per il Fondo ordinario e il Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali (-3.245 milioni). Tali pagamenti sono risultati particolarmente elevati nel 2015 a causa del ripiano di anticipazioni di tesoreria, disposto utilizzando le risorse rese disponibili dalla procedura di riaccertamento dei residui prevista con il decreto legge n. 66/2014. La riduzione di questi trasferimenti è parzialmente compensata da maggiori pagamenti per il Fondo di solidarietà comunale (+1.492 milioni), per il quale la legge di stabilità per il 2016 ha stanziato maggiori risorse, ai fini del ristoro ai Comuni del minor gettito dovuto all'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e dell'IMU sui terreni agricoli (sull'incremento di risorse afferenti al Fondo di solidarietà comunale incide comunque anche il notevole ritardo con cui nel 2015 è stato attuato il riparto delle risorse tra i Comuni, in virtù del fatto che a marzo dell'anno precedente il relativo DPCM non risultava ancora perfezionato);
- maggiori trasferimenti a Regioni (+1.495 milioni). L'incremento è principalmente riconducibile alle maggiori erogazioni del Fondo Sanitario Nazionale (+677 milioni) e per la devoluzione alle Regioni a statuto speciale del gettito di entrate erariali alle stesse spettanti in quota fissa e variabile (+630 milioni), che nel 2016 presenta una maggiore dotazione.

2.5.2 Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche si riducono, rispetto al primo trimestre 2015, di 3.178 milioni. In particolare, per le amministrazioni centrali, i minori pagamenti sono dovuti alla riduzione dello stanziamento nell'anno 2016 del fondo di rotazione delle politiche comunitarie (-700 milioni circa) e a minori erogazioni all'ANAS (-100 milioni). Per le amministrazioni locali, invece, si riscontrano minori pagamenti per 2.204 milioni destinati al fondo per investimenti dei Comuni erogati in maggior misura nel 2015 per il ripiano di anticipazioni di tesoreria, utilizzando le risorse rese disponibili dalla procedura di riaccertamento dei residui prevista con il decreto legge n. 66/2014. Incidono sulla riduzione dei contributi agli investimenti agli Enti locali anche i minori trasferimenti agli uffici speciali per l'Aquila e i comuni del cratere per la ricostruzione e il rilancio delle aree colpite dal sisma del 2009, pur in presenza di stanziamenti di cassa invariati rispetto al precedente esercizio (nel primo trimestre 2015 erano stati pagati 279 milioni in conto residui).

Infine, le erogazioni per le acquisizioni per attività finanziarie passano da 81 milioni del primo trimestre 2015 a 1.348 milioni a tutto marzo 2016 (+1.267 milioni), per effetto di maggiori pagamenti in conto residui al fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35 del 2012.

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Il debito del settore statale è un aggregato che, essenzialmente, coincide con il debito delle Amministrazioni centrali, il quale congiuntamente a quello registrato a carico degli enti locali e previdenziali, a livello consolidato, costituisce il debito delle Amministrazioni pubbliche di cui al paragrafo 1.1.1. Le principali differenze rispetto alle Amministrazioni centrali sono dovute all'esclusione dal settore statale del debito di alcune società partecipate (perlopiù ANAS) e dal fatto di essere espresso al netto della liquidità, anziché in termini lordi.

Al 31 marzo 2016, la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 2.066.885 milioni, in aumento di 21.574 milioni rispetto alla fine del 2015 (+1,05%) e di 55.364 milioni rispetto al primo trimestre del 2015 (+2,75%).

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel primo trimestre 2016 sono scaduti titoli di Stato per un ammontare pari a 52.012 milioni di euro, inferiore del 40,05% rispetto agli 86.757 milioni rimborsati nel corrispondente trimestre del 2015.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2015	II trimestre 2015	III trimestre 2015	IV trimestre 2015	I trimestre 2016
Totale a breve termine	47.234	42.160	45.381	39.776	43.015
di cui: BOT	47.234	42.160	45.381	39.776	43.015
Commercial paper					
Totale a medio-lungo termine	39.523	51.593	50.053	62.347	8.998
di cui: Titoli domestici	33.435	50.123	50.053	62.347	7.341
Titoli esteri	6.088	1.470			1.656
TOTALE	86.757	93.753	95.435	102.124	52.012

Nel comparto a breve termine, le scadenze di BOT sono risultate pari a 43.015 milioni di euro, rispetto ai 47.234 milioni di euro del primo trimestre 2015.

Nel comparto a medio-lungo termine, invece, sono stati rimborsati titoli per 8.998 milioni di euro, mentre l'anno precedente erano scaduti 39.523 milioni di euro, di cui 6.088 milioni di titoli esteri.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

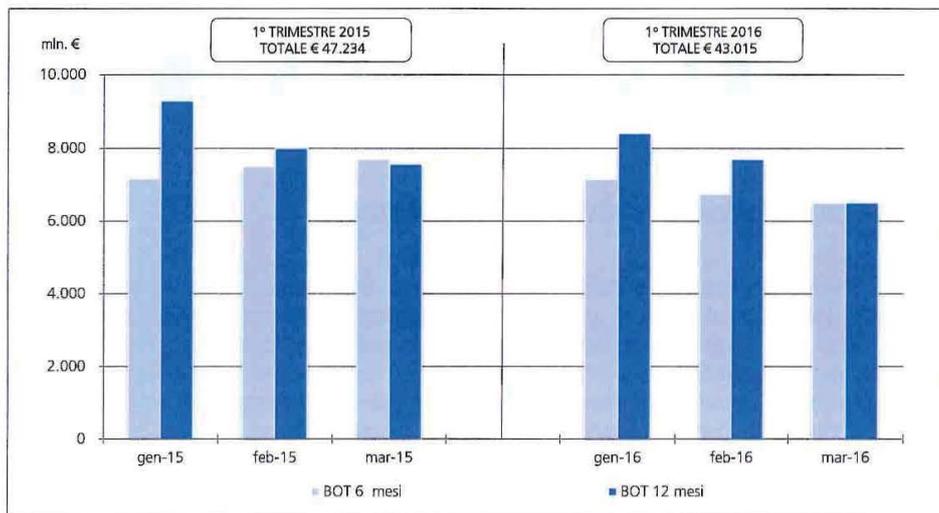
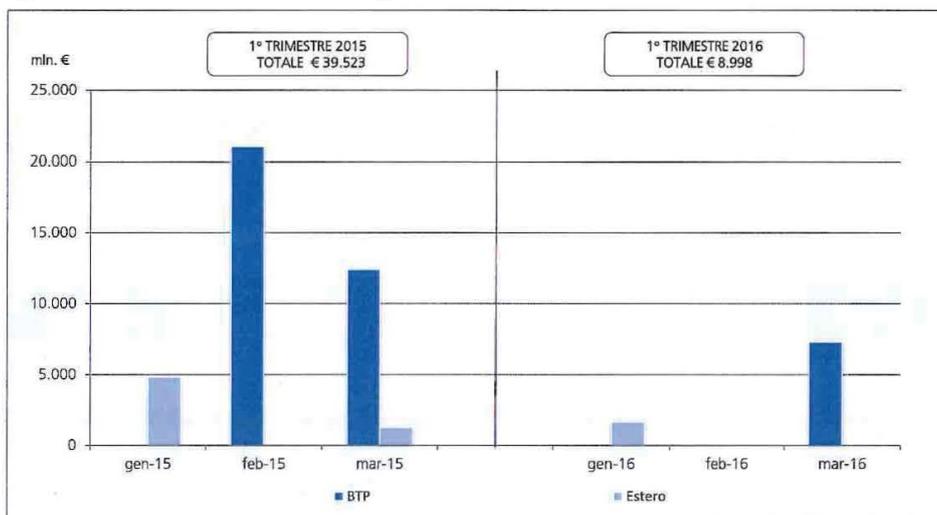


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel primo trimestre 2016, il Tesoro ha collocato titoli domestici per un nominale pari a 113.866 milioni di euro, inferiore del 17,40% rispetto ai 137.863 milioni del corrispondente trimestre del 2015, che comprendevano anche 2.800 milioni di emissioni estere.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2015	II trimestre 2015	III trimestre 2015	IV trimestre 2015	I trimestre 2016
Totali a breve termine	52.421	40.042	40.967	30.700	46.675
BOT	52.421	40.042	40.967	30.700	46.675
Commercial Paper					
Totali a medio-lungo termine	85.439	67.042	48.629	44.814	67.191
CTZ	11.088	6.590	5.972	3.738	6.566
BTP	62.317	38.073	34.238	29.934	51.717
BTP€i	3.655	3.013	1.903	4.526	2.959
BTP ITALIA		9.379			
CCT	5.582	8.788	6.516	6.617	5.950
Titoli esteri	2.800	1.200			
TOTALE	137.863	107.084	89.596	75.514	113.866

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono risultate complessivamente pari a 46.675 milioni, distinti in 26.575 milioni di titoli a 6 mesi e 20.100 milioni di titoli a 12 mesi, con una riduzione del 10,96% rispetto ai 52.421 milioni di euro collocati nel corrispondente trimestre del 2015.

Le emissioni nette sono risultate pari a +6.175 milioni sulla scadenza semestrale, comprensivi, come di consueto, dell'ammontare collocato nell'ultima asta di dicembre, ma regolato il primo giorno lavorativo del nuovo anno, e a -2.515 milioni sulla scadenza annuale. L'importo totale delle emissioni nette è stato, quindi, pari a +3.660 milioni.

Durante quest'anno, il Tesoro cercherà di limitare i collocamenti nel comparto a breve termine, confermando la tendenza degli anni più recenti e alla luce della maggiore concentrazione di scadenze prevista nel 2017.

Lo stock dei BOT è aumentato rispetto alla fine del precedente trimestre, nella misura rappresentata dalle emissioni nette, mentre è diminuito di 11.948 milioni rispetto a marzo 2015.

Al 31 marzo 2016, il circolante è risultato pari al 5,74% dello stock complessivo del debito del settore statale, rispetto al 6,50% registrato l'anno prima.

Nel comparto a 24 mesi, il Tesoro ha collocato due tranches del CTZ 28/08/15 – 30/08/17, di cui una regolata a inizio anno, ma relativa all'ultima asta del 2015. Il circolante di questo titolo si è attestato a circa 12,8 miliardi di euro. Nell'asta regolata il 30 marzo, invece, sono stati assegnati 3.428 milioni del CTZ 30/03/16 – 28/03/18.

Nel 2016 l'ammontare complessivo di CTZ in scadenza sarà di circa 26 miliardi di euro, importo abbastanza contenuto e frutto della politica di emissione, adottata nel corso degli ultimi anni, tesa a ridurre il peso del segmento a 24 mesi all'interno del portafoglio dei titoli di Stato. Per allungare la durata media finanziaria dello stock del debito, il Tesoro è orientato a ridurre le emissioni lorde, per cui, nonostante il calo dei rimborsi, le emissioni nette totali nell'anno saranno negative. Al fine di conseguire più agevolmente tale obiettivo, è stata diradata la periodicità delle emissioni di CTZ, che nel 2016 sarà bimestrale, senza alterare significativamente i normali quantitativi collocati in ogni singola asta.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Lo stock di CTZ è aumentato di 6.566 milioni di euro nell'arco dei tre mesi, data l'assenza di titoli da rimborsare, mentre è diminuito di 8.622 milioni di euro rispetto a marzo 2015.

Alla fine del periodo in esame, i CTZ rappresentavano il 2,67% del debito del settore statale, rispetto al 3,17% del corrispondente trimestre del 2015.

Sui segmenti di scadenza fino a 2 anni, i collocamenti hanno fatto registrare rendimenti medi negativi, in continuità con i risultati delle aste dell'ultimo trimestre 2015.

Nel comparto dei BTP nominali, il Tesoro continuerà a calibrare le emissioni al fine di rafforzare il processo di allungamento della vita media del debito, limitando quelle del BTP a 3 e a 5 anni e mantenendole in linea a quelle dei periodi recenti per il BTP a 7 e 10 anni. Nel dettaglio, le emissioni lorde sono state complessivamente pari a 51.717 milioni di euro, al netto dei concambi, con una diminuzione pari a -17,01% rispetto ai 62.317 milioni collocati nel primo trimestre 2015. In dettaglio, sono stati emessi 6.348 milioni sul segmento a 3 anni, 7.569 milioni su quello a 5 anni, 11.525 milioni del BTP a 7 anni, 11.238 milioni del BTP a 10 anni, 4.888 milioni di quello a 15 anni e 9.000 milioni per la scadenza a 30 anni.

Inoltre, a metà febbraio, è stato riaperto il BTP 01/03/2014 – 01/03/2030, un titolo *off-the-run* con vita residua di 14 anni, per 1.150 milioni.

Sui segmenti di scadenza più brevi, il Tesoro ha proposto con regolarità mensile il BTP 15/10/2015 – 15/10/2018, cedola dello 0,30%, e il BTP 01/11/2015 – 01/11/2020, cedola dello 0,65%. Alla fine del periodo in esame, il circolante si è attestato a 12,2 miliardi di euro per il BTP a 3 anni e a 14,1 miliardi di euro per il BTP a 5 anni.

Nel comparto a 7 anni, si sono svolte due emissioni del BTP 15/09/2015 – 15/09/2022, cedola dell'1,45%, il cui circolante ha superato i 17 miliardi di euro, mentre nell'asta regolata il 15 marzo è stata inaugurato il BTP 15/03/2016 – 15/03/2023, cedola dello 0,95%, con un collocamento da 5.200 milioni.

Anche nel comparto a 10 anni, dopo la conclusione del collocamento del BTP 01/09/2015 – 01/12/2025, cedola del 2,00%, con l'offerta di due ulteriori tranches che hanno portato il circolante a 17,8 miliardi di euro, il 1° marzo sono stati regolati 5.200 milioni di euro del nuovo BTP 01/03/2016 – 01/06/2026, cedola dell'1,60%.

Nel comparto a 15 anni, sono state proposte due tranches del BTP 01/03/2015 – 01/03/2032, cedola dell'1,65%, il cui circolante si è attestato a circa 16,1 miliardi di euro.

Infine, nel comparto a 30 anni, il 9 febbraio è stata regolata l'emissione della prima tranche di un nuovo titolo che ha scadenza 1° marzo 2047, godimento 9 febbraio 2016 e cedola del 2,70%, di cui sono stati collocati 9.000 milioni di euro. Il sindacato di collocamento era costituito da cinque *lead manager*, Deutsche Bank A.G., Goldman Sachs Int. Bank, HSBC France, JP Morgan Securities PLC, Monte dei Paschi di Siena Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e dai restanti Specialisti in titoli di Stato italiani in qualità di *co-lead manager*.

Hanno partecipato all'operazione circa 340 investitori per una domanda complessiva pari a 25,4 miliardi di euro. Più della metà del collocamento è stato sottoscritto da *fund manager* (53,1%), mentre le banche si sono aggiudicate il 24,4% dell'emissione. Operatori con un orizzonte di investimento di lungo periodo hanno acquistato il 10,3%, di cui il 6,2% è andato a fondi pensione e assicurazioni e il 4,1 a banche centrali e istituzioni governative. Agli *hedge fund* è stato assegnato l'8,9% dell'ammontare del nuovo titolo. Inoltre, hanno partecipato all'emissione anche imprese non finanziarie, aggiudicandosi circa l'1,4%.

La partecipazione al collocamento del titolo, in termini di provenienza geografica è stata estremamente diversificata ed ha visto una presenza preponderante di investitori esteri rispetto a quelli domestici. Di rilievo è stata in particolare la quota sottoscritta da investitori residenti in Gran Bretagna e Irlanda (40,8%) a fronte di una richiesta pari a circa

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

il 51,2% della domanda totale. Gli investitori domestici si sono aggiudicati il 26,5% dell'emissione. Il resto del collocamento è stato allocato in larga parte in Europa continentale (25,3%), ed in particolare Germania e Austria (12,3%), paesi scandinavi (3,8%), penisola Iberica (2,8%), Francia (2,7%) e Benelux (2,2%). Da notare la partecipazione anche degli investitori svizzeri per una quota pari a circa l'1,3%. Al di fuori dell'Europa, significativa la partecipazione di investitori nord-americani (USA e Canada) che si sono aggiudicati circa il 5,1% dell'emissione. Infine, gli investitori asiatici sono stati allocati per circa l'1% del collocamento.

I rendimenti all'emissione dei BTP nominali si sono mantenuti bassi su tutti i comparti, riducendosi ulteriormente rispetto ai tassi di assegnazione dei BTP nelle aste *on-the-run* degli ultimi mesi del 2015. In particolare, il titolo a 3 anni faceva registrare un rendimento all'emissione pari a -0,05% nel collocamento di metà marzo.

Lo stock dei BTP nominali è cresciuto sia rispetto alla fine del 2015, per un importo di 50.518 milioni di euro, che nell'arco dei dodici mesi, per 46.663 milioni. A fine marzo 2016, tale stock rappresentava una quota del 61,91% del debito del settore statale, rispetto al 61,30% dell'anno prima.

Per il comparto degli indicizzati, il Tesoro ha garantito un collocamento su ogni segmento di scadenze del BTP€i, tranne quello quinquennale. A gennaio, si è svolta l'emissione del BTP€i 15/03/2014 – 15/09/2024, cedola reale del 2,35%, il cui circolante ha raggiunto gli 11,7 miliardi di euro. Per il comparto a 15 anni, nel mese di febbraio, è stata offerta una tranche del BTP€i 15/09/2015 – 15/09/2032, cedola reale dell'1,25%, titolo inaugurato tramite collocamento sindacato a ottobre 2015, il cui circolante si è attestato a 4,9 miliardi di euro. Infine, a marzo, sul comparto a più lunga scadenza è stata emessa un'ulteriore tranche del BTP€i 15/09/2009 – 15/09/2041, cedola reale del 2,55%, portandone l'ammontare in circolazione a 7,8 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i *titoli off-the-run*, il Tesoro ha assegnato 1.170 milioni di un titolo indicizzato all'inflazione europea con vita residua di 10 anni.

A fronte di un'emissione complessiva di questa tipologia di titoli pari 2.959 milioni e in mancanza di titoli in scadenza, nel trimestre l'importo in circolazione dei BTP€i è cresciuto di soli 715 milioni di euro rispetto alla fine del 2015, a causa della riduzione dell'indice europeo armonizzato dei prezzi. Rispetto alla fine dello stesso trimestre dell'anno precedente, invece, si è registrato un aumento pari a 13.033 milioni. Alla fine del periodo in esame, i BTP€i rappresentavano il 7,00% del debito del settore statale, rispetto al 6,55% registrato alla fine del primo trimestre 2015.

Nello stesso comparto degli indicizzati, nel corso del primo trimestre, il circolante rivalutato del BTP Italia è diminuito per un importo pari a -7.291 milioni di euro, rappresentato dal rimborso del capitale nominale relativo al primo BTP Italia emesso a marzo 2012. Invece, nell'arco dei dodici mesi il capitale rivalutato del BTP Italia è cresciuto per +2.088 milioni.

In termini percentuali, lo stock dello strumento *retail* rappresentava il 4,67% del debito del settore statale, rispetto al 4,70% relativo all'anno prima.

Nel complesso, i titoli indicizzati hanno totalizzato un ammontare totale rivalutato per l'inflazione di 241.245 milioni di euro, in aumento del 6,69% rispetto ai 226.125 milioni di euro in circolazione alla fine del primo trimestre 2015. Alla fine di quest'anno, l'esposizione complessiva al rischio inflazione, italiana e europea, dovrebbe comunque attestarsi su livelli leggermente inferiori a quelli del 2015.

Nel comparto del tasso variabile, sono proseguiti con regolarità i collocamenti del CCTeu 15/06/2015 – 15/12/2022, con *spread* di 70 punti base rispetto al tasso Euribor a 6 mesi, il cui circolante ha superato i 12,6 miliardi di euro.

Nel 2016, le scadenze di CCT saranno di circa 13 miliardi di euro, in forte riduzione rispetto alle scadenze dell'anno precedente. Il Tesoro, tuttavia, conterrà le emissioni lorde

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

rispetto al volume totale delle emissioni, in modo da conseguire una stabilizzazione della quota titoli a tasso variabile in rapporto al debito.

Lo stock dei titoli a tasso variabile è aumentato sia nell'arco dei tre mesi, di 5.521 milioni di euro, che rispetto al primo trimestre 2015, di 1.970 milioni di euro. Alla fine di marzo 2016, i CCT e CCTeu rappresentavano il 6,13% del debito del settore statale, rispetto al 6,20% registrato alla fine dell'anno prima.

Nel complesso, l'ammontare emesso nel primo trimestre 2016 dei BTP, nominali e indicizzati all'inflazione, e dei CCTeu è risultato pari a 60.625 milioni di euro, con un calo del 15,27% rispetto ai 71.554 milioni di euro emessi nel corrispondente trimestre del 2015, a fronte di un importo in scadenza da rifinanziare pari a poco più di un quinto rispetto all'anno prima.

3.1.3 Operazioni di concambio

Nel primo trimestre 2016, il Tesoro ha svolto un'operazione di concambio gestita per mezzo del sistema telematico di negoziazione e finalizza al miglioramento della gestione del profilo delle scadenze tra il 2017 e il 2018, anni impegnativi sul fronte dei rimborsi di titoli a medio – lungo termine.

Nell'operazione regolata l'8 marzo, è stato offerto il BTP 22/01/2013 – 01/09/2028, cedola annua del 4,75%, di cui sono stati assegnati 1.627 milioni di euro, mentre sono stati riacquistati BTP nominali con scadenza febbraio 2017, maggio 2017, agosto 2017 e febbraio 2018, oltre a un CCTeu che scade a ottobre 2017.

La riduzione in termini netti dello stock di debito è stata complessivamente pari a 428 milioni di euro, dato che il prezzo del titolo in emissione era maggiormente sopra la pari rispetto ai prezzi dei titoli riacquistati e, quindi, il volume dei titoli riacquistati è stato superiore rispetto all'emesso.

Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 4 marzo 2016 (milioni di euro)

Data dell'asta	04/03/2016				
Data di regolamento	08/03/2016				
Titolo in emissione	BTP 22/01/2013 – 01/09/2028				
Importo assegnato (milioni di euro)	1.627				
Prezzo di aggiudicazione	133,444				
Dietimi gg.	7				
Titoli in riacquisto	BTP 01/08/06 - 01/02/17	BTP 01/02/12 - 01/05/17	BTP 01/02/02 - 01/08/17	CCTeu 15/10/10 - 15/10/17	BTP 01/08/07 - 01/02/18
Prezzo di riacquisto	103,680	105,530	107,447	101,065	108,680
Nominale riacquistato	96,502	538,543	627,570	429,003	363,349

3.1.4 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia e dagli impieghi effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, c.d. OPTES²³.

La gestione della liquidità nel primo trimestre 2016 è stata influenzata dalle importanti decisioni di politica monetaria prese dal Consiglio direttivo della BCE nella riunione dello scorso 10 marzo, le quali hanno rafforzato le già consistenti misure accomodanti di politica monetaria. Le nuove misure hanno creato le condizioni per un'ulteriore espansione monetaria, che ha immediatamente determinato un aggiustamento dei tassi a brevissimo termine verso nuovi minimi storici, su valori sempre più negativi.

Tale scenario ha ovviamente condizionato la possibilità per il Tesoro di movimentare con le quotidiane aste di impiego la liquidità in eccesso detenuta sul conto disponibilità. La domanda da parte delle controparti bancarie è infatti rimasta debole per tutto il periodo considerato, anticipando in parte le decisioni di politica monetaria di marzo e risvegliandosi solo in rare occasioni, come nel caso dell'ultima asta del trimestre caratterizzata di consueto da forti richieste. Il Tesoro è comunque riuscito a mantenere un buon livello di impiego della liquidità in eccesso grazie al ricorso ad operazioni bilaterali.

Nello specifico, nel corso del primo trimestre l'operatività di mercato ha registrato un impiego medio di oltre 46,5 miliardi tra operazioni bilaterali e aste. Nello stesso periodo non sono state effettuate invece operazioni di raccolta della liquidità.

3.1.5 Operazioni sui mercati esteri

Nel primo trimestre 2016, non si sono svolte emissioni sui mercati internazionali, mentre sono stati rimborsati 1.656 milioni di euro, dovuti alla scadenza di un titolo in formato *Global*, con tasso fisso e durata decennale.

L'ammontare dei titoli esteri²⁴ in circolazione, sia in euro che in valuta, si è ridotto di un importo pari a -1.526 milioni di euro rispetto a dicembre 2015 e a -1.764 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi.

Al 31 marzo 2016, il circolante di questi titoli rappresentava il 2,47% del debito del settore statale rispetto al 2,63% dell'anno precedente.

²³ Sistema di gestione giornaliera della liquidità disponibile disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011

²⁴ La consistenza dei titoli esteri a medio – lungo termine include gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di Infrastrutture S.p.A. (ISPA, vedi par. 3.1.7) che risultavano pari a 8.603 milioni al 31 marzo 2016.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti

L'accresciuta incertezza sulle aspettative di crescita mondiali e il conseguente aumento della volatilità sui mercati finanziari ha giustificato, nelle principali economie, la prosecuzione di misure di politica monetaria fortemente orientate al sostegno dell'attività economica e della stabilità finanziaria.

Nell'area dell'euro, in previsione di un prolungato periodo di bassa inflazione, il Consiglio direttivo della BCE ha adottato una nuova serie di misure espansive tese a fronteggiare l'aumento dei rischi per l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine. I tassi di interesse di riferimento sono stati abbassati di altri 5 punti base (p.b.) sulle operazioni di rifinanziamento principale e marginale, portati rispettivamente a 0% e 0,25%, mentre il tasso sui depositi è stato ulteriormente ridotto di 10 p.b., portato a -0,40% negativo da metà marzo. Lo stesso Consiglio ha precisato che i tassi di interesse dovrebbero rimanere su livelli pari o inferiori a quelli fissati nella riunione di marzo oltre la scadenza del programma di acquisto di attività.

Quest'ultimo è stata ampliato, portandone gli acquisti mensili da 60 a 80 miliardi, i quali saranno condotti fino a marzo 2017, sempre che si riscontri un'evoluzione dei prezzi coerente con l'obiettivo della banca centrale. Per migliorare le condizioni di finanziamento dell'economia reale, nell'elenco delle attività ammissibili per gli acquisti sono stata incluse obbligazioni *investment grade* denominate in euro ed emesse da società non bancarie situate nell'area dell'euro, che inizieranno a essere acquistate intorno alla fine di giugno.

Sempre a partire da giugno, il Consiglio ha, infine, annunciato una serie di quattro operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT II), con scadenza a quattro anni, per rafforzare la trasmissione della politica monetaria e incentivare ulteriormente l'erogazione di credito bancario all'economia reale.

Negli Stati Uniti, l'intervallo obiettivo per i tassi sui *Federal Funds* è stato confermato a 0,25 – 0,50%, come deciso dal *Federal Open Market Committee* nella riunione di dicembre 2015. Lo stesso ha, inoltre, ribadito che i futuri incrementi saranno opportunamente graduati, a fronte della maggiore incertezza nell'andamento dell'inflazione e per tenere conto degli sviluppi economici e finanziari globali.

Per quanto riguarda i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro, all'inizio del 2016, le preoccupazioni per la crescita mondiale, associate al calo delle quotazioni del petrolio, e la caduta dei corsi sui mercati azionari italiani ed europei hanno alimentato una moderata spinta al ribasso. I rendimenti delle obbligazioni sovrane con *rating* più elevato diminuivano in misura relativamente maggiore, poiché tali timori hanno determinato anche un aumento della domanda di beni rifugio (*flight to quality*) da parte degli investitori.

Questa tendenza è proseguita fino alla fine di febbraio, quando si è invertita a fronte di una serie di dati positivi quali il rialzo del prezzo del petrolio, la pubblicazione negli Stati Uniti di dati economici migliori delle attese e l'aumento delle aspettative del mercato per l'ulteriore stimolo monetario da parte della BCE. L'attenuazione dei timori degli operatori di mercato ha portato anche a una parziale ricomposizione dei portafoglio a favore di attività più rischiose.

Dopo i primi di marzo, i rendimenti dei titoli di Stato hanno recuperato la tendenza al ribasso poco dopo la riunione del Consiglio direttivo della BCE, avvicinandosi a nuovi livelli minimi storici (0,75% in media) alla fine del trimestre.

Il differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a 10 anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*), si è ampliato per alcuni paesi dell'area dell'euro, tra gennaio e la prima decade di febbraio. La preferenza degli investitori per attività finanziarie ritenute maggiormente sicure determinava, infatti, riduzioni più ampie dei tassi

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

sui titoli dei paesi ad alto *rating*, mentre negli altri i rendimenti rimanevano perlopiù invariati o in lieve aumento. Successivamente gli *spread* sono calati, soprattutto dopo gli annunci delle misure straordinarie di politica monetaria, riportandosi in prossimità dei valori osservati alla fine del 2015.

Nel corso del trimestre 2016, lo *spread* è complessivamente diminuito di circa 10 p.b. per Francia e Belgio ed è cresciuto dello stesso ordine di grandezza per Spagna e Italia.

Il differenziale per il BTP a 10 anni si è attestato a 107 p.b., rispetto ai 97 p.b. registrati alla fine del precedente trimestre. Nel comparto a 30 anni, l'aumento è stato di 34 p.b., essendo passato da 120 p.b. a 154 p.b. alla fine di marzo.

Dalla fine del 2015, il differenziale in *asset swap* ha registrato un incremento pari a circa 8 p.b. per il BTP a 3 anni, passato da +6 p.b. a +15 p.b., e di 11 p.b. per il BTP a 10 anni, passato da +63 p.b. a +73 p.b. Relativamente più marcato è stato l'aumento sul segmento a 30 anni, pari a 32 p.b., dove tale differenziale si è attestato a +147 p.b. rispetto ai +115 p.b. della fine del precedente trimestre.

Durante il periodo in esame, le fasi di maggiore volatilità non hanno avuto un impatto di rilievo sul mercato dei titoli di Stato italiani, dove si sono mantenuti buoni livelli di liquidità, poiché gli acquisti effettuati dalle banche centrali hanno ridotto la trasmissione delle tensioni tra i vari mercati e, d'altro canto, sono stati distribuiti tra i vari titoli in maniera tale da non ridurre significativamente il circolante. La curva dei rendimenti del debito italiano ha registrato, nell'arco dei tre mesi, una diminuzione pari a 9 p.b. per il BOT a un anno, di 34 p.b. per il BTP a 5 anni, di 37 p.b. per il titolo decennale e di 32 p.b. per quello trentennale.

Rispetto a fine marzo 2015, i tassi sono scesi di 10 p.b. per il BOT a un anno, di 29 p.b. per il BTP a 5 anni, di 3 p.b. per il BTP decennale e di 31 p.b. sulla scadenza a 30 anni.

Al 31 marzo 2016, la vita media ponderata dei titoli di Stato è risultata pari a 77,47 mesi, con un lieve calo rispetto ai 78,22 mesi registrati alla fine del 2015.

3.1.7 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito, diverse dai titoli di Stato, a carico del settore statale.

Alla voce "Monete in circolazione" è riportato l'ammontare complessivo delle monete, al netto di quelle commemorative e numismatiche, più una posta minore rappresentata dai depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali. Alla fine del primo trimestre 2016, tale importo è risultato pari a 4.440 milioni, circa 39 milioni in più rispetto a marzo 2015.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti di quest'ultimo da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" è risultato pari a 156.419 milioni alla fine del periodo in esame, diminuendo di 1.804 milioni nell'arco dei tre mesi, ma crescendo di 5.479 milioni rispetto all'anno prima.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), che è risultata pari a 152.807 milioni di euro alla fine di marzo 2016.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti degli altri soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da CDP è risultato, alla stessa data, pari a 3.612 milioni.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

I conti correnti postali intestati a privati sono risultati pari a 444 milioni alla fine del trimestre in esame, con una riduzione di 72 milioni di euro rispetto al dato del primo trimestre 2015.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi²⁵ a carico dell'Amministrazione centrale è risultato pari a 15.438 milioni alla fine del primo trimestre 2016, riducendosi di 859 milioni nell'arco dei dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro è risultato pari a 69.440 milioni, in aumento di 34.326 milioni nel corso del trimestre in esame. Rispetto allo stesso trimestre del 2015, invece, si è registrata una riduzione di 8.668 milioni.

La consistenza del Fondo ammortamento è cresciuta sia rispetto al trimestre precedente, di 3.114 milioni di euro, che rispetto all'anno prima, di 3.622 milioni. Alla fine del periodo in esame, tale consistenza si è attestata a 3.627 milioni, principalmente, per effetto dei proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie, in procinto di essere utilizzati.

All'interno dei prestiti sono registrati sia i mutui contratti con le controparti bancarie dalle Amministrazioni centrali, sia quelli stipulati dalle Amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato centrale. I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La voce "prestiti domestici" include i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario che, in accordo alle indicazioni diramate a livello europeo (decisione Eurostat del 31 luglio 2012), sono stati classificati nelle passività finanziarie che costituiscono il debito di Maastricht.

L'importo complessivo dei prestiti domestici è risultato pari a 45.459 milioni alla fine del primo trimestre 2016, facendo registrare un incremento di 573 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2015.

La componente più consistente di questa voce è costituita dai mutui erogati da CDP agli enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo è risultato pari a 30.910 milioni.

Un'altra componente è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti di ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte, 500 milioni tra i mutui domestici e 1.000 milioni tra i prestiti contratti con controparti estere, per un ammontare totale pari a 1.500 milioni.

Infine, la voce "prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui di ISPA, anche le passività contratte con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e, a partire da marzo 2011, i prestiti a medio-lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Europea, diretti o erogati pro-quota tramite il Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF). Il totale dei prestiti esteri è risultato pari a 41.518 milioni alla fine del primo trimestre, diminuendo di 26 milioni rispetto all'ammontare rilevato a marzo 2015.

²⁵ . L'importo rappresenta la quota capitale residua delle passività il cui onere di rimborso è stato riconosciuto a carico del bilancio dello Stato centrale, dopo la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in S.p.A. e la sua classificazione nel settore delle istituzioni finanziarie.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550
lug-13	2.500		9.775	7.000	3.187
ago-13			9.775	8.625	3.116
set-13	3.500		8.570	9.775	2.501
ott-13			8.094	9.775	2.588
nov-13			7.000	7.150	3.841
dic-13				5.500	
gen-14			16.943	9.305	5.955
feb-14			8.618	8.000	2.875
mar-14			8.250	7.566	2.875
apr-14			7.700	7.500	3.500
mag-14			7.150	7.150	3.450
giu-14			8.250	7.150	2.875
lug-14			7.163	6.500	2.588
ago-14			7.500	7.700	3.074
set-14			7.700	9.075	2.902
ott-14			6.556	8.015	2.875
nov-14			6.104	6.500	
dic-14				6.011	
gen-15			15.400	8.413	4.977
feb-15			7.344	7.700	3.812
mar-15			7.062	6.502	2.300
apr-15			6.500	6.500	2.300
mag-15			6.000	7.142	2.278
giu-15			6.750	7.150	2.013
lug-15			7.150	7.067	-
ago-15			6.750	6.000	3.672
set-15			6.500	7.500	2.300
ott-15			6.000	7.100	2.013
nov-15			5.500	6.600	1.725
dic-15				5.500	
gen-16			13.100	7.000	3.138
feb-16			6.875	6.500	
mar-16			6.600	6.600	3.428

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCTeu	BTPGi					BTP					BTP Italia
	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 - 6 - 8 anni
gen-13	814	2.931				3.501	3.321		3.450	6.000		
feb-13	1.656		941	309		3.974	3.001		3.500		1.021	
mar-13	1.182	616				3.848	2.875		5.200	2.001		
apr-13	1.533					4.000	4.513		3.096	1.669		17.056
mag-13	3.309	987				3.500	3.450		3.450		6.000	
giu-13	1.953	586		564		3.940	3.163		3.450	1.725		
lug-13	1.504					3.388	2.875		2.875		1.461	
ago-13		781		295			3.450		4.864			
set-13	2.183		750			4.927	4.315		2.751	1.643		
ott-13	1.438					4.025	3.000		3.000	1.438		
nov-13	1.150					3.450	3.450		3.450		1.639	22.272
dic-13									2.875			
gen-14		1.250				4.808	3.450	2.875	2.875	1.957		
feb-14	1.685	1.150	4.500			4.025	5.200	2.875	3.450		1.725	
mar-14	1.113					3.608	3.186	2.300	4.250	1.725		
apr-14	3.251		975	540		3.564	3.000	2.760	3.750		1.412	20.565
mag-14	2.655	1.131				5.200	4.025	2.588	3.450	7.000		
giu-14	1.875		1.150			4.025	2.905	4.936	3.001		1.150	
lug-14	1.674	639		511		3.450	4.768	2.875	2.875	2.300		
ago-14	1.500						3.000		2.500			
set-14	1.725		966		525	2.457	2.875	2.500	4.000	2.000		
ott-14	3.807		665	485		4.128	2.875	2.300	3.450		1.438	7.506
nov-14	2.255					2.784	2.875	2.172	3.163	1.500		
dic-14	1.725						3.550		2.300			
gen-15	1.557	692			308	3.450	3.296	2.875	3.446	1.501	6.500	-
feb-15	2.013			1.150		2.875	3.450	5.200	4.025	1.725		-
mar-15	2.013		979	526		2.500	2.875	3.000	5.850	8.000	1.750	-
apr-15	3.900		505			3.531	2.300	2.500	2.875			9.379
mag-15	2.588			467		3.087	4.069	2.500	2.000	750	750	-
giu-15	2.300		895	-	225	2.502	2.809	2.300	2.875	778	947	-
lug-15	2.779			817		2.858	1.725	2.285	3.331	1.725	1.599	-
ago-15	2.013						2.208		2.855			-
set-15	1.725		522			2.270	2.197	5.015	4.474		1.695	-
ott-15	3.900			3.500		3.691	2.300	2.875	3.450	1.150		-
nov-15	1.717			412		2.160	4.000	2.790	2.181			-
dic-15	1.000						2.500		1.687			-
gen-16	1.637		550			2.001	2.394	3.450	2.588	2.013		-
feb-16	2.013			946		2.240	2.588	2.875	3.450	1.150	9.000	-
mar-16	2.300				293	2.108	2.588	5.200	5.200	1.725		-

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT		BTPEI		BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni	2 – 5 anni	6 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni
gen-13	688							
feb-13		384					992	
mar-13	738							
apr-13		750						
mag-13							1.500	
giu-13	1.398							
lug-13								
ago-13								
set-13	849							
ott-13		863						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1.187							827
apr-14								
mag-14								1.150
giu-14								
lug-14								
ago-14								
set-14								
ott-14								
nov-14								
dic-14								
gen-15								
feb-15								
mar-15								
apr-15		358					1.500	
mag-15		533						
giu-15								
lug-15								
ago-15								
set-15		564						
ott-15								
nov-15		614						1.150
dic-15								
gen-16		600						
feb-16								
mar-16		570						

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP					TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia	Esteri (**)	
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,19	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,80	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,89	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,19	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,58	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,93	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,89	23,83	46,32	11,61	92,08	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,90	22,85	45,33	11,08	93,17	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	4,92	21,83	44,80	11,97	92,01	106,53	124,14	37,76	129,25	77,23
ott-13	4,90	20,81	44,14	11,28	90,91	105,60	123,12	36,73	128,94	76,35
nov-13	4,77	19,82	43,68	11,90	91,66	104,62	122,14	39,67	127,99	76,21
dic-13	4,77	18,87	42,66	9,98	92,52	103,75	121,12	38,65	127,43	77,19
gen-14	4,96	17,85	41,64	12,14	91,36	102,29	120,10	37,64	127,41	76,52
feb-14	5,14	16,93	41,27	11,66	90,62	100,97	119,18	36,71	126,39	75,99
mar-14	5,11	20,87	40,64	11,05	89,72	100,78	118,16	35,69	125,03	75,84
apr-14	5,16	19,88	40,87	10,69	90,05	100,16	117,17	43,49	124,66	75,78
mag-14	5,03	18,90	40,77	12,19	89,57	98,76	116,15	42,47	123,72	75,81
giu-14	5,01	17,91	40,58	11,64	90,26	97,97	115,17	41,49	122,75	75,95
lug-14	4,89	16,89	40,08	10,98	90,26	96,92	114,15	40,47	124,13	75,72
ago-14	4,92	15,88	39,51	10,53	91,32	95,90	113,13	39,46	123,23	75,95
set-14	5,10	14,89	39,02	12,25	90,40	109,69	112,14	38,47	122,12	76,63
ott-14	5,18	13,87	39,72	11,69	89,62	108,86	111,12	40,18	122,16	76,07
nov-14	5,11	12,88	39,63	10,70	89,71	107,87	110,14	39,20	121,64	75,93
dic-14	4,92	16,84	39,26	12,44	88,83	106,85	109,12	38,18	121,95	76,62
gen-15	5,08	15,82	38,80	12,07	89,31	106,05	108,10	37,16	132,28	76,63
feb-15	5,21	14,90	38,59	11,95	89,92	105,44	107,18	36,24	133,64	76,85
mar-15	5,17	13,88	38,24	11,36	90,92	104,62	106,16	35,22	136,56	77,44
apr-15	5,13	12,90	39,24	10,78	91,28	103,59	105,17	39,79	136,62	77,53
mag-15	5,06	11,88	39,43	10,13	90,29	102,68	104,15	38,78	136,06	76,74
giu-15	5,09	10,89	39,47	12,22	90,70	102,18	103,17	37,80	138,20	77,47
lug-15	5,06	9,87	39,70	11,21	91,42	101,37	102,15	36,79	137,19	77,73
ago-15	5,01	8,85	39,50	11,06	92,20	100,35	101,13	35,77	136,18	77,82
set-15	5,14	12,00	39,70	10,56	91,55	99,27	100,14	34,78	135,08	77,71
ott-15	5,16	10,98	40,31	9,95	90,47	100,81	99,12	33,74	134,05	77,07
nov-15	5,11	9,99	40,01	9,28	90,77	100,08	98,14	32,75	133,05	76,98
dic-15	4,93	8,97	45,37	10,91	90,80	99,06	97,12	31,73	132,10	78,22
gen-16	5,07	7,95	44,97	10,44	89,92	98,20	96,10	30,71	135,32	77,21
feb-16	5,17	7,00	44,74	9,48	90,84	97,90	95,15	29,76	133,60	77,91
mar-16	5,15	5,98	44,63	9,42	90,07	97,45	94,13	30,92	132,41	77,47

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

	BOT			CTZ		CCTeu	BTP€ (*)				BTP				BTP It (*)		
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4-6-8 anni
gen-13			0,837	0,864	1,636	2,17	3,05				1,85	3,26		4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682	2,55		4,05	4,62		2,30	2,94		4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746	2,95	3,40				2,48	3,59		4,83	4,90		
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167	2,74					2,29	3,65		4,66	4,68		2,94
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113	2,44	2,86				1,92	2,84		3,94		4,99	
giu-13			1,055	0,962	2,403	2,61	3,64		4,67		2,38	3,01		4,14	4,67		
lug-13	0,600		0,801	1,078	1,857	2,68					2,33	3,47		4,55		5,19	
ago-13			0,888	1,053	1,871		3,24		4,53			3,22		4,46			
set-13	0,510		0,783	1,340	1,623	2,56		3,80			2,72	3,38		4,46	4,88		
ott-13			0,630	0,999	1,392						2,25	3,38		4,50	4,59		
nov-13			0,540	0,688	1,163						1,79	2,89	3,76	4,11		4,99	2,51
dic-13				0,707										4,01			
gen-14			0,714	0,735	1,189		2,26				1,51	2,71	3,17	4,11	4,26		
feb-14			0,456	0,676	0,822	1,79	2,01				1,41	2,43	3,02	3,81		4,59	
mar-14			0,505	0,592	0,707	1,56		3,43			1,12	2,14	2,71	3,42	3,85		
apr-14			0,595	0,589	0,786	1,30		3,16	3,32		0,93	1,88	2,44	3,29		4,27	2,1
mag-14			0,493	0,650	0,786	1,32	1,41				1,07	1,84	2,29	3,22	3,58		
giu-14			0,309	0,495	0,591	1,38		2,87			0,89	1,62	2,12	3,01		4,05	
lug-14			0,236	0,387	0,428	1,24	0,97		2,93		0,84	1,35	2,17	2,81	3,44		
ago-14			0,136	0,279	0,326	1,12						1,20		2,60			
set-14			0,232	0,271	0,385	1,08		2,31		3,57	0,52	1,10	1,71	2,39	3,03		
ott-14			0,379	0,301	0,692	1,08		2,50	2,78		0,70	1,06	1,71	2,45		3,66	1,49
nov-14			0,272	0,335		1,25					0,77	1,23	1,74	2,44	2,97		
dic-14				0,418		1,10						0,94		2,08			
gen-15			0,229	0,243	0,401	0,96	0,55			2,53	0,61	0,98	1,29	1,89	2,46	3,29	
feb-15			0,090	0,209	0,219	0,87			1,58		0,44	0,89	1,23	1,62	2,10	-	
mar-15			0,040	0,079	0,162	0,62		1,31	1,42		0,15	0,56	0,71	1,36	1,69	1,86	
apr-15			0,00	0,013	0,079	0,71		1,41			0,23	0,55	0,89	1,34			1,10
mag-15			0,004	0,027	0,062	0,76			2,05		0,32	0,63	1,31	1,40	2,32	2,92	
giu-15			0,060	0,061	0,204	0,78		2,14		3,27	0,50	0,85	1,76	1,83	2,77	3,36	
lug-15			0,007	0,124		1,08			2,02		0,48	1,25	1,60	2,35	2,63	3,24	
ago-15			0,007	0,011	0,166	0,67					0,77			1,83			
set-15			0,023	0,028	0,116	0,65		1,17			0,24	0,84	1,37	1,95		2,96	
ott-15			-0,055	0,023	-0,023	0,76			2,24		0,25	0,71	1,24	1,82	2,14		
nov-15			-0,112	-0,030	-0,095	0,59			1,91		0,11	0,53	0,98	1,48			
dic-15				-0,003		0,51						0,37		1,36			
gen-16			-0,059	-0,074	-0,113	0,42		0,66			0,02	0,57	0,99	1,59	2,03		
feb-16			-0,042	-0,032		0,47			1,22		0,11	0,42	1,05	1,44	-	2,76	
mar-16			-0,050	-0,068	-0,063	0,58				1,20	-0,05	0,44	0,79	1,50	1,84		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTPEI			BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-13	2,34							
feb-13							4,55	
mar-13	3,03		4,37					
apr-13		3,89						
mag-13							4,07	
giu-13	2,54							
lug-13								
ago-13								
set-13	2,48							
ott-13		3,96						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1,43							4,01
apr-14								
mag-14								3,71
giu-14								
lug-14								
ago-14								
set-14								
ott-14								
nov-14								
dic-14								
gen-15								
feb-15								
mar-15								
apr-15		0,94					1,64	
mag-15		1,66						
giu-15								
lug-15								
ago-15								
set-15		1,08						
ott-15								
nov-15		1,06					2,68	
dic-15								
gen-16		1,54						
feb-16							2,08	
mar-16		1,27						

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2016 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2013	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2015	31/03/2016
BOT	141.099	125.496	130.683	115.074	118.734
CTZ	76.427	52.571	63.839	48.651	55.217
CCT ²⁶	124.717	119.151	124.733	121.181	126.702
BTP	1.123.665	1.204.124	1.233.007	1.229.152	1.279.670
BTP Italia	66.376	94.447	94.447	103.826	96.534
BTP€i	133.566	130.350	131.678	143.995	144.710
Titoli esteri Tesoro ²⁷	47.215	47.308	44.203	43.959	42.436
TITOLI ISPA	9.605	8.606	8.601	8.606	8.603
TOTALE TITOLI DI STATO	1.722.670	1.782.233	1.831.188	1.814.445	1.872.607
Monete in circolazione ²⁸	4.335	4.390	4.401	4.436	4.440
Conti correnti presso la Tesoreria ²⁹	136.117	152.256	150.940	158.223	156.419
Conti correnti postali intestati a privati	753	934	372	391	444
Buoni postali	18.100	16.643	16.297	15.697	15.438
Disponibilità liquide	-36.863	-45.594	-78.108	-35.114	-69.440
Prestiti domestici	46.224	45.317	44.886	45.957	45.459
Prestiti esteri	36.872	40.412	41.629	41.289	41.518
TOTALE	1.928.243	1.996.589	2.011.606	2.045.323	2.066.885

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2016 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/03/2015 31/03/2016	31/12/2015 31/03/2016
BOT	-11.948	3.660
CTZ	-8.622	6.566
CCT	1.970	5.521
BTP	46.663	50.518
BTP Italia	2.088	-7.291
BTP€i	13.033	715
Titoli esteri Tesoro	-1.767	-1.523
TITOLI ISPA	2	-3
TOTALE TITOLI DI STATO	41.419	58.162
Moneta in circolazione	39	5
Conti correnti postali presso la Tesoreria	5.479	-1.804
Conti correnti postali intestati a privati	72	53
Buoni postali	-859	-259
Disponibilità liquide	8.668	-34.326
Prestiti domestici	573	-486
Prestiti esteri	-26	229
TOTALE	55.364	21.574

²⁶ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁷ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁸ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

²⁹ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2016

Tipo di strumento	31/12/2013	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2015	31/03/2016
BOT	7,32%	6,29%	6,50%	5,63%	5,74%
CCT	3,96%	2,64%	3,17%	2,38%	2,67%
CTZ ³⁰	6,47%	5,97%	6,20%	5,92%	6,13%
BTP	58,28%	60,31%	61,29%	60,10%	61,91%
BTP Italia	3,44%	4,73%	4,70%	5,08%	4,67%
BTP€	6,93%	6,53%	6,55%	7,04%	7,00%
Titoli esteri Tesoro ³¹	2,45%	2,37%	2,20%	2,15%	2,05%
TITOLI ISPA ³²	0,50%	0,43%	0,43%	0,42%	0,42%
TOTALE TITOLI DI STATO	89,35%	89,27%	91,03%	88,71%	90,60%
Monete in circolazione ³³	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,21%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁴	7,06%	7,63%	7,50%	7,74%	7,57%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,05%	0,02%	0,02%	0,02%
Buoni postali	0,94%	0,83%	0,81%	0,77%	0,75%
Disponibilità liquide	-1,91%	-2,28%	-3,88%	-1,72%	-3,36%
Prestiti domestici ³²	2,38%	2,26%	2,23%	2,25%	2,20%
Prestiti esteri ³²	1,92%	2,02%	2,07%	2,02%	2,01%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³⁰ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³¹ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³² A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³³ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³⁴ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

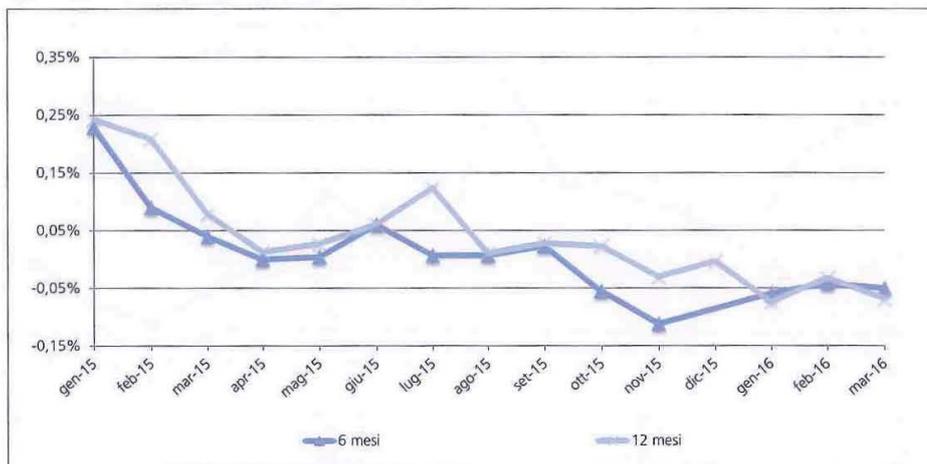
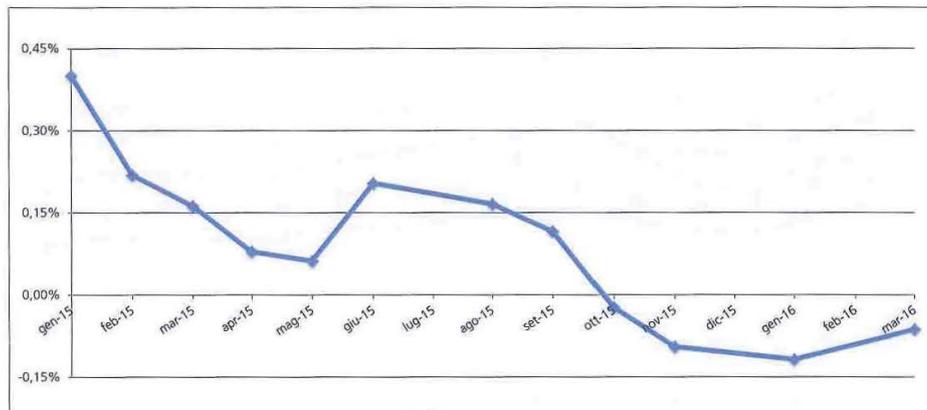


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.

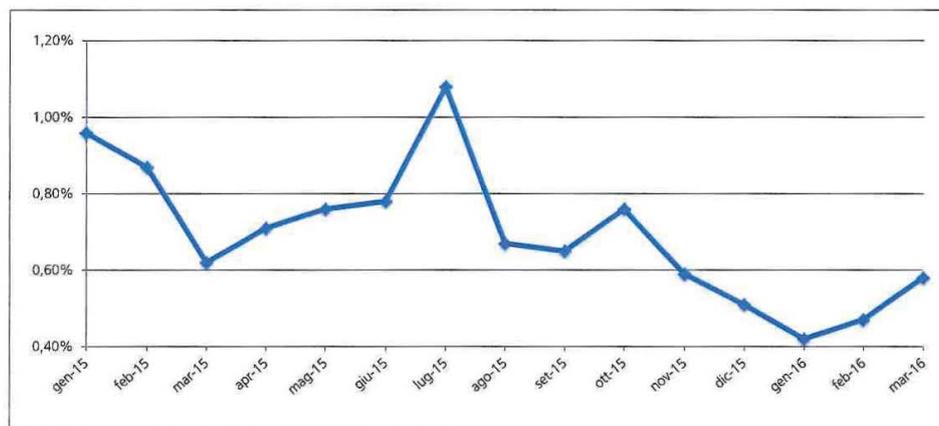
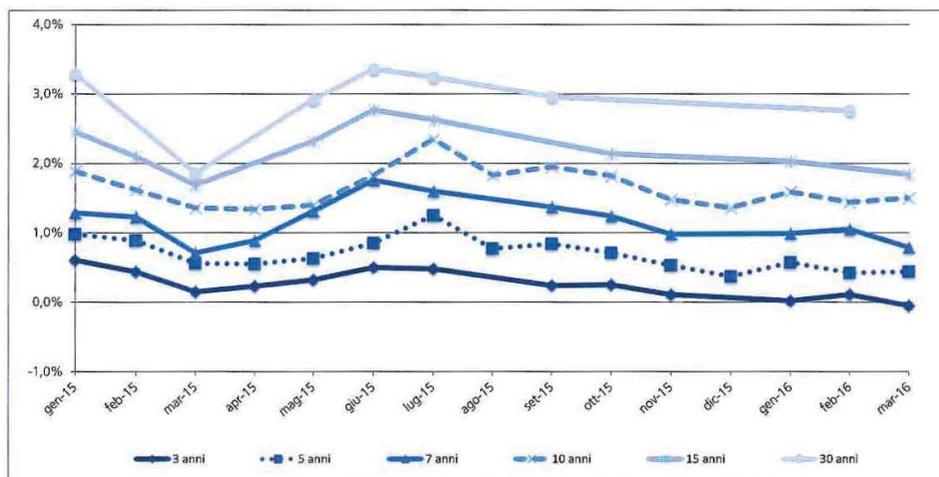


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.



IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-7 : Rendimenti attesi dei BTP indicizzati

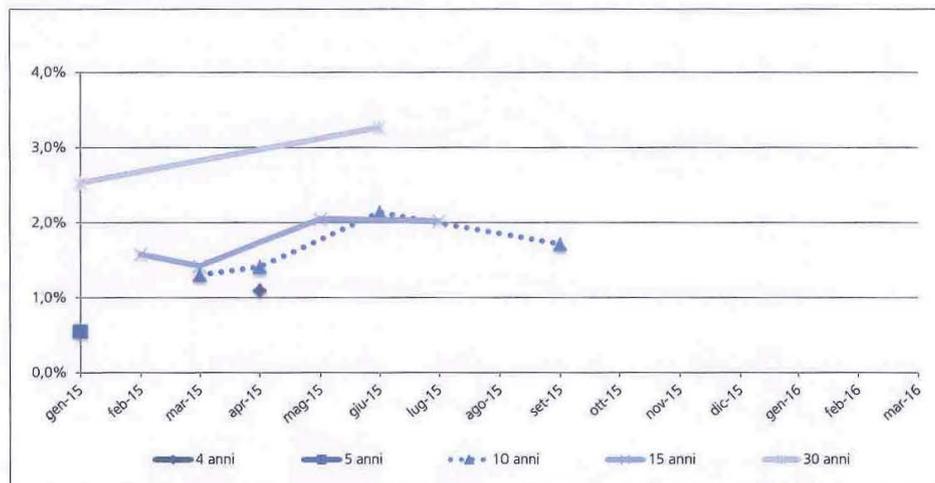
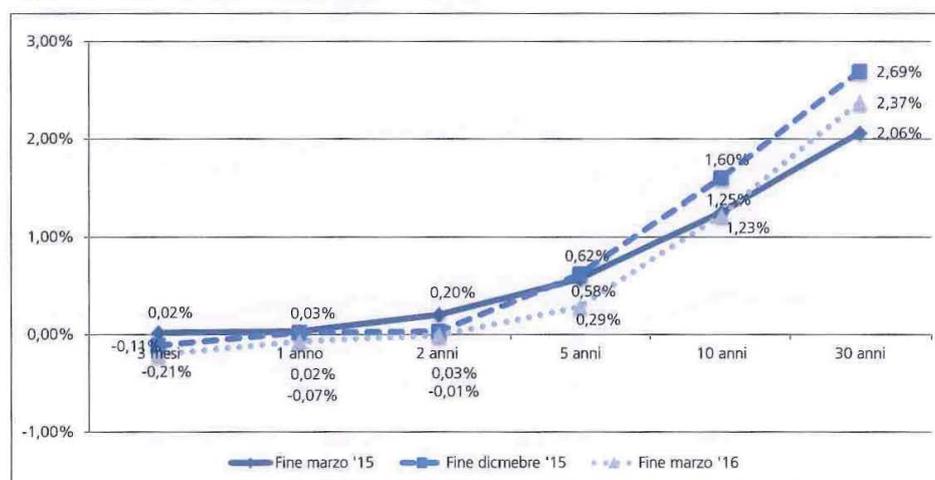


Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (punti base).

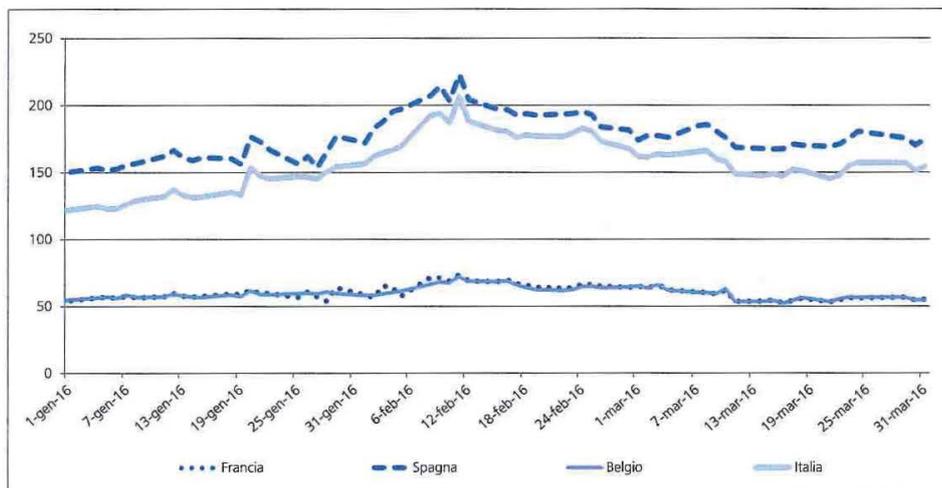
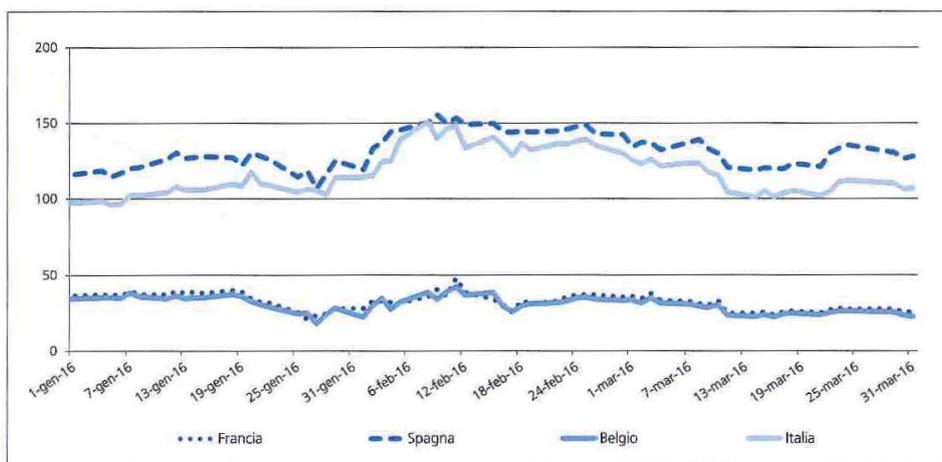


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (punti base).



IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

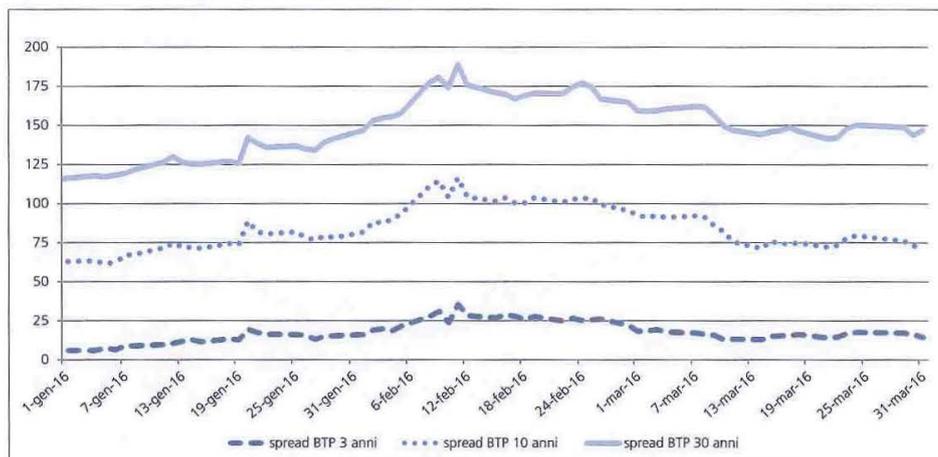
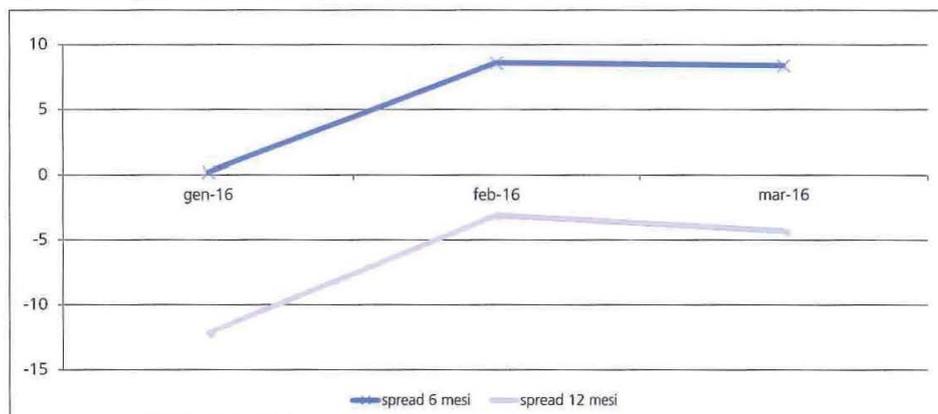
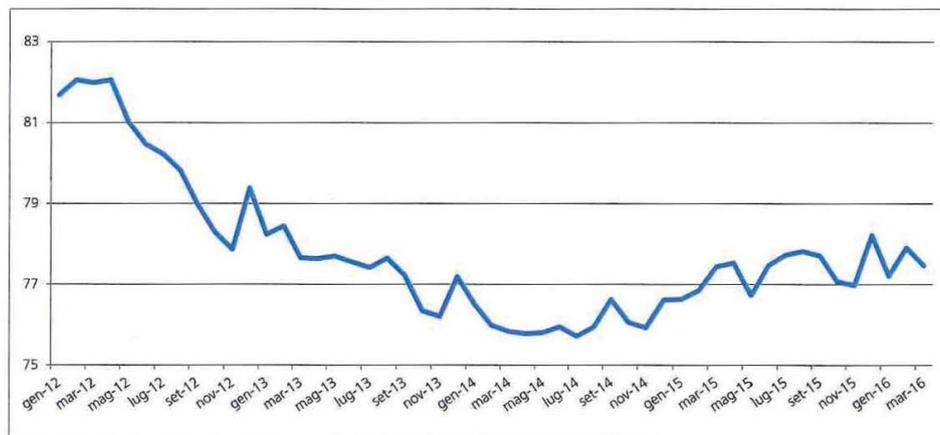


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (mesi).



ALLEGATI

ALLEGATI

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

ALLEGATO 1

Allegato 1
Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 31 marzo del triennio 2014 – 2016

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	88.910	79.828	35.558	28.187	14.555	5.825	1.733	-91.378	163.218
Tributari	51.684	0	11.163	0	4.766	382	0	0	67.995
Imposte dirette	31.068	0	3.903	0	537	0	0	0	35.509
Imposte indirette	20.616	0	7.260	0	4.229	382	0	0	32.487
Risorse Proprie UE	1.061	0	0	0	0	0	0	0	1.061
Contributi sociali	0	51.976	0	0	0	5	0	0	51.981
Vendita di beni e servizi	464	9	0	1.218	1.339	557	0	0	3.587
Redditi da capitale	195	326	210	48	569	146	0	-58	1.436
Trasferimenti correnti totali	8.877	27.235	23.807	26.690	7.125	3.868	1.733	-91.320	8.015
da Settore Statale (1)	0	27.234	23.704	-335	5.073	3.388	264	-59.328	0
da Enti di Previdenza	880	0	0	0	0	0	11	-891	0
da Regioni	21	0	0	26.942	1.941	262	327	-29.493	0
da Sanità	0	0	0	0	53	49	579	-681	0
da Comuni e Province	2	0	18	31	0	53	474	-578	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	167	0	3	2	13	0	77	-262	0
da Enti Pub. non Consolidati	-42	0	0	20	36	73	0	-86	0
da Famiglie	2.597	0	82	9	0	12	0	0	2.700
da Imprese	993	0	0	21	7	29	0	0	1.050
da Estero	4.259	1	0	0	2	3	0	0	4.265
Altri incassi correnti	26.629	282	378	231	756	867	0	0	29.143
Incassi in conto capitale	483	46	363	391	2.209	812	448	-3.556	1.196
Trasferimenti in conto capitale totali	64	0	357	388	2.026	808	448	-3.556	535
da Settore Statale	0	0	339	0	587	641	13	-1.580	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	375	878	100	418	-1.771	0
da Sanità	0	0	0	0	1	11	0	-12	0
da Comuni e Province	0	0	12	0	0	6	9	-27	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	5	0	17	0	8	-30	0
da Enti Pub. non Consolidati	64	0	0	0	45	27	0	-137	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	1	13	498	23	0	0	535
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	419	46	6	3	183	4	0	0	661
Incassi partite finanziarie	71	0	705	0	302	1.136	66	-667	1.613
Incassi finali	89.464	79.874	36.626	28.578	17.066	7.774	2.247	-95.602	166.027
Fabbisogno complessivo	-32.428	0	-877	-257	952	-225	0	126	-32.710

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 5.073 milioni, comprendono 1.630 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 23.704 milioni, di cui 14.086 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO I

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	118.061	75.575	34.037	28.251	13.505	5.382	1.733	-91.378	185.166
Personale	19.182	782	1.229	9.348	3.647	2.286	0	0	36.474
Acquisto di beni e servizi	1.948	374	489	16.888	7.503	1.018	0	0	28.220
Trasferimenti correnti totali	69.915	74.217	31.889	870	1.510	1.646	1.733	-91.320	90.460
a Settore Statale	0	880	21	0	2	167	-42	-1.028	0
a Enti di Previdenza	27.234	0	0	0	0	0	0	-27.234	0
a Regioni	23.704	0	0	0	18	3	0	-23.725	0
a Sanità	-335	0	26.942	0	31	2	20	-26.660	0
a Comuni e Province	5.073	0	1.941	53	0	13	36	-7.116	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	3.388	0	262	49	53	0	73	-3.825	0
ad Enti Pub. non Consolidati	264	11	327	579	474	77	1.646	-1.733	1.646
a Famiglie	907	73.164	348	189	706	221	0	0	75.534
a Imprese	891	162	2.048	0	226	1.159	0	0	4.486
a Estero	8.789	0	0	0	0	4	0	0	8.793
Interessi	23.410	27	137	55	159	7	0	-58	23.737
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.607	175	293	1.090	686	423	0	0	6.274
Pagamenti in conto capitale	3.031	98	3.316	458	2.368	1.379	461	-3.556	7.555
Costituzione capitali fissi	393	98	804	446	2.144	1.188	0	0	5.073
Trasferimenti in conto capitale totali	2.636	0	2.461	12	224	107	461	-3.556	2.344
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	64	-64	0
a Regioni	339	0	0	0	12	5	0	-356	0
a Sanità	0	0	375	0	0	0	0	-375	0
a Comuni e Province	587	0	878	1	0	17	45	-1.528	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	641	0	100	11	6	0	27	-785	0
ad Enti Pub. non Consolidati	13	0	418	0	9	8	324	-448	324
a Famiglie	69	0	95	0	107	21	0	0	292
a Imprese	886	0	595	0	90	54	0	0	1.625
a Estero	101	0	0	0	0	2	0	0	103
Altri pagamenti in conto capitale	2	0	51	0	0	85	0	0	138
Pagamenti partite finanziarie	800	4.201	150	126	241	1.238	53	-793	6.016
Pagamenti finali	121.892	79.874	37.503	28.835	16.114	7.999	2.247	-95.728	198.736

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2015 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	86.513	79.437	33.620	26.870	13.778	12.142	1.410	-85.058	168.713
Tributari	49.762	0	11.171	0	3.815	4.298	0	0	69.046
Imposte dirette	31.213	0	4.098	0	506	0	0	0	35.817
Imposte indirette	18.549	0	7.073	0	3.309	4.298	0	0	33.229
Risorse Proprie UE	1.132	0	0	0	0	0	0	0	1.132
Contributi sociali	0	55.348	0	0	0	6	0	0	55.354
Vendita di beni e servizi	519	5	0	1.145	1.341	1.318	0	0	4.328
Redditi da capitale	359	337	225	30	578	101	0	-86	1.544
Trasferimenti correnti totali	7.814	23.516	21.857	25.379	7.685	5.259	1.410	-84.972	7.948
da Settore Statale (1)	0	23.503	21.729	-196	5.861	3.210	0	-54.107	0
da Enti di Previdenza	1.004	0	0	0	0	0	0	-1.004	0
da Regioni	0	0	0	25.478	1.719	392	166	-27.755	0
da Sanità	0	0	0	0	41	79	485	-605	0
da Comuni e Province	0	0	26	32	0	50	287	-395	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	1.039	0	0	2	18	0	472	-1.531	0
da Enti Pub. non Consolidati	-1.007	13	6	33	37	492	0	426	0
da Famiglie	1.229	0	2	9	0	10	0	0	1.250
da Imprese	1.137	0	94	21	6	1.012	0	0	2.270
da Estero	4.412	0	0	0	2	14	0	0	4.428
Altri incassi correnti	26.927	231	367	316	359	1.160	0	0	29.360
Incassi in conto capitale	285	35	482	292	1.301	334	338	-2.154	912
Trasferimenti in conto capitale totali	42	0	474	288	1.172	333	338	-2.154	493
da Settore Statale	0	0	418	0	25	187	-20	-609	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	278	646	99	336	-1.359	0
da Sanità	0	0	0	0	0	7	0	-7	0
da Comuni e Province	0	0	6	0	0	4	11	-21	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	6	0	14	0	12	-32	0
da Enti Pub. non Consolidati	42	0	43	0	27	14	0	-126	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	1	10	461	21	0	0	493
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	243	35	8	4	129	0	0	0	419
Incassi partite finanziarie	179	141	964	30	186	343	4	-964	883
Incassi finali	86.977	79.613	35.066	27.192	15.265	12.818	1.752	-88.176	170.507
Fabbisogno complessivo	-23.416	0	656	-495	38	30	0	-141	-23.329

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 5.861 milioni, comprendono 15 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 21.729 milioni, di cui 13.894 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO 1

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2015 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	107.844	74.933	32.001	27.239	12.546	11.380	1.410	-85.058	182.296
Personale	19.567	656	1.209	8.915	3.621	2.284	0	0	36.252
Acquisto di beni e servizi	1.571	387	346	16.504	6.931	3.504	0	0	29.243
Trasferimenti correnti totali	65.016	73.582	30.106	753	1.273	3.528	1.410	-84.972	90.697
a Settore Statale	0	1.004	0	0	0	1.039	-1.007	-1.036	0
a Enti di Previdenza	23.503	0	0	0	0	0	13	-23.516	0
a Regioni	21.729	0	0	0	26	0	6	-21.761	0
a Sanità	-196	0	25.478	0	32	2	33	-25.349	0
a Comuni e Province	5.861	0	1.719	41	0	18	37	-7.677	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	3.210	0	392	79	50	0	492	-4.223	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	166	485	287	472	1.836	-1.410	1.836
a Famiglie	2.488	72.394	337	148	677	222	0	0	76.266
a Imprese	828	182	2.014	0	201	1.769	0	0	4.994
a Estero	7.593	2	0	0	0	6	0	0	7.601
Interessi	20.278	10	164	89	198	14	0	-86	20.667
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	1.412	298	176	978	523	2.049	0	0	5.436
Pagamenti in conto capitale	2.210	43	2.375	448	2.400	862	-30	-2.154	6.154
Costituzione capitali fissi	365	43	374	441	2.229	749	0	0	4.201
Trasferimenti in conto capitale totali	1.842	0	1.974	7	171	69	-30	-2.154	1.880
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	42	-42	0
a Regioni	418	0	0	0	6	6	43	-473	0
a Sanità	0	0	278	0	0	0	0	-278	0
a Comuni e Province	25	0	546	0	0	14	27	-711	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	187	0	99	7	4	0	14	-312	0
ad Enti Pub. non Consolidati	-20	0	336	0	11	12	-156	-338	-156
a Famiglie	127	0	86	0	90	13	0	0	316
a Imprese	989	0	529	0	60	23	0	0	1.600
a Estero	117	0	0	0	0	2	0	0	119
Altri pagamenti in conto capitale	3	0	27	0	0	44	0	0	74
Pagamenti partite finanziarie	339	4.637	34	0	281	547	372	-823	5.386
Pagamenti finali	110.393	79.613	34.410	27.687	15.227	12.789	1.752	-88.035	193.836

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 31 MARZO 2016

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2016 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	89.132	80.679	35.902	25.948	14.947	13.130	2.189	-88.136	173.791
Tributari	52.840	0	11.487	0	3.571	4.823	0	0	72.721
Imposte dirette	32.135	0	4.310	0	468	1	0	0	36.913
Imposte indirette	20.705	0	7.177	0	3.103	4.822	0	0	35.807
Risorse Proprie UE	1.106	0	0	0	0	0	0	0	1.106
Contributi sociali	0	56.436	0	0	0	7	0	0	56.443
Vendita di beni e servizi	536	32	0	1.142	1.323	1.161	0	0	4.194
Redditi da capitale	375	379	126	26	503	85	0	-95	1.399
Trasferimenti correnti totali	7.775	23.638	23.916	24.457	8.534	6.307	2.189	-88.041	8.775
da Settore Statale (1)	0	23.638	23.818	-1.436	6.743	3.176	0	-55.939	0
da Enti di Previdenza	1.015	0	0	0	0	0	1	-1.016	0
da Regioni	11	0	0	25.803	1.693	284	460	-28.251	0
da Sanità	0	0	0	0	32	44	542	-618	0
da Comuni e Province	6	0	41	26	0	42	413	-528	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	130	0	0	3	26	0	773	-932	0
da Enti Pub. non Consolidati	-79	0	2	32	32	770	0	-756	0
da Famiglie	2.430	0	1	9	0	15	0	0	2.455
da Imprese	801	0	54	20	6	1.973	0	0	2.854
da Estero	3.461	0	0	0	2	3	0	0	3.466
Altri incassi correnti	26.500	194	373	323	1.016	747	0	0	29.153
Incassi in conto capitale	761	22	368	241	1.314	366	423	-2.197	1.297
Trasferimenti in conto capitale totali	21	0	365	235	1.212	365	423	-2.197	423
da Settore Statale	0	0	347	0	190	116	-32	-621	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	224	606	82	407	-1.319	0
da Sanità	0	0	0	0	1	5	0	-6	0
da Comuni e Province	0	0	6	0	0	4	33	-43	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	6	0	23	0	15	-43	0
da Enti Pub. non Consolidati	21	0	0	0	12	131	0	-165	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	6	11	380	26	0	0	423
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	740	22	3	6	102	1	0	0	874
Incassi partite finanziarie	275	490	212	543	84	425	43	-1.281	790
Incassi finali	90.168	81.191	36.482	26.732	16.345	13.921	2.655	-91.615	175.879
Fabbisogno complessivo	-26.379	0	829	-853	426	7	0	176	-25.794

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 6.743 milioni, comprendono 1.593 milioni relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 23.818 milioni, di cui 14.223 milioni relativi a partecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

ALLEGATO 1

Tabella AI 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2016 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	114.092	76.599	32.991	27.209	13.244	10.513	2.189	-88.136	188.702
Personale	20.742	685	1.229	8.882	3.591	2.358	0	0	37.487
Acquisto di beni e servizi	2.480	370	361	16.433	7.108	3.140	0	0	29.892
Trasferimenti correnti totali	65.918	75.381	30.728	885	1.367	2.609	2.189	-88.041	91.036
a Settore Statale	0	1.015	11	0	6	130	-79	-1.083	0
a Enti di Previdenza	23.638	0	0	0	0	0	0	-23.638	0
a Regioni	23.818	0	0	0	41	0	2	-23.861	0
a Sanità	-1.436	0	25.803	0	26	3	32	-24.428	0
a Comuni e Province	6.743	0	1.693	32	0	26	32	-8.526	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	3.176	0	284	44	42	0	770	-4.316	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	1	460	542	413	773	1.433	-2.189	1.433
a Famiglie	3.281	74.104	369	267	648	228	0	0	78.897
a Imprese	1.119	261	2.108	0	191	1.243	0	0	4.921
a Estero	5.579	0	0	0	0	206	0	0	5.785
Interessi	21.005	8	430	68	269	6	0	-95	21.691
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.947	155	243	941	909	2.399	0	0	8.594
Pagamenti in conto capitale	2.253	62	2.593	375	2.517	899	428	-2.197	6.930
Costituzione capitali fissi	437	62	319	369	2.271	774	0	0	4.231
Trasferimenti in conto capitale totali	1.815	0	2.266	6	246	73	428	-2.197	2.637
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	21	-21	0
a Regioni	347	0	0	0	6	6	0	-359	0
a Sanità	0	0	224	0	0	0	0	-224	0
a Comuni e Province	190	0	606	1	0	23	12	-832	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	116	0	82	5	4	0	131	-339	0
ad Enti Pub. non Consolidati	-32	0	407	0	33	15	263	-423	263
a Famiglie	188	0	117	0	110	10	0	0	425
a Imprese	905	0	830	0	93	17	0	0	1.845
a Estero	101	0	0	0	0	2	0	0	103
Altri pagamenti in conto capitale	1	0	8	0	0	53	0	0	62
Pagamenti partite finanziarie	202	4.529	69	1	158	2.502	37	-1.457	6.041
Pagamenti finali	116.547	81.191	35.653	27.585	15.919	13.914	2.655	-91.791	201.673



170250015240